



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE 2017

5

Relazione intermedia sulla gestione

17

Bilancio consolidato semestrale abbreviato

INDICE

3	COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI
4	STRUTTURA SEMPLIFICATA DEL GRUPPO ALERION
	RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
5	Premessa
6	Sintesi dei risultati
7	Andamento economico finanziario del primo semestre 2017
12	Quadro normativo di riferimento
13	Criteri di redazione degli schemi riclassificati
14	Gestione e tipologia dei rischi finanziari
14	Operazioni infragruppo e con parti correlate
15	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre e prevedibile evoluzione della gestione
15	Dipendenti del Gruppo
15	Altre informazioni
	BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
17	Prospetti contabili consolidati
24	Criteri di redazione e note esplicative dei prospetti contabili consolidati
64	Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 58/1998
65	Relazione della società di revisione

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE*

Josef Gostner	Presidente e Amministratore Delegato
Georg Vaja	Vicepresidente e Amministratore Delegato ¹
Patrick Pircher	Consigliere e Amministratore Delegato ¹
Paolo Signoretti	Consigliere ²
Nadia Dapoz	Consigliere ^{2 3 4}
Vittoria Giustiniani	Consigliere ⁴
Paola Bruno	Consigliere ^{2 3 4}
Giovanni Brianza	Consigliere ³

¹ Membri con deleghe operative

² Membri del Comitato Controllo e Rischi

³ Membri del Comitato Remunerazione e Nomine

⁴ Membri del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

COLLEGIO SINDACALE

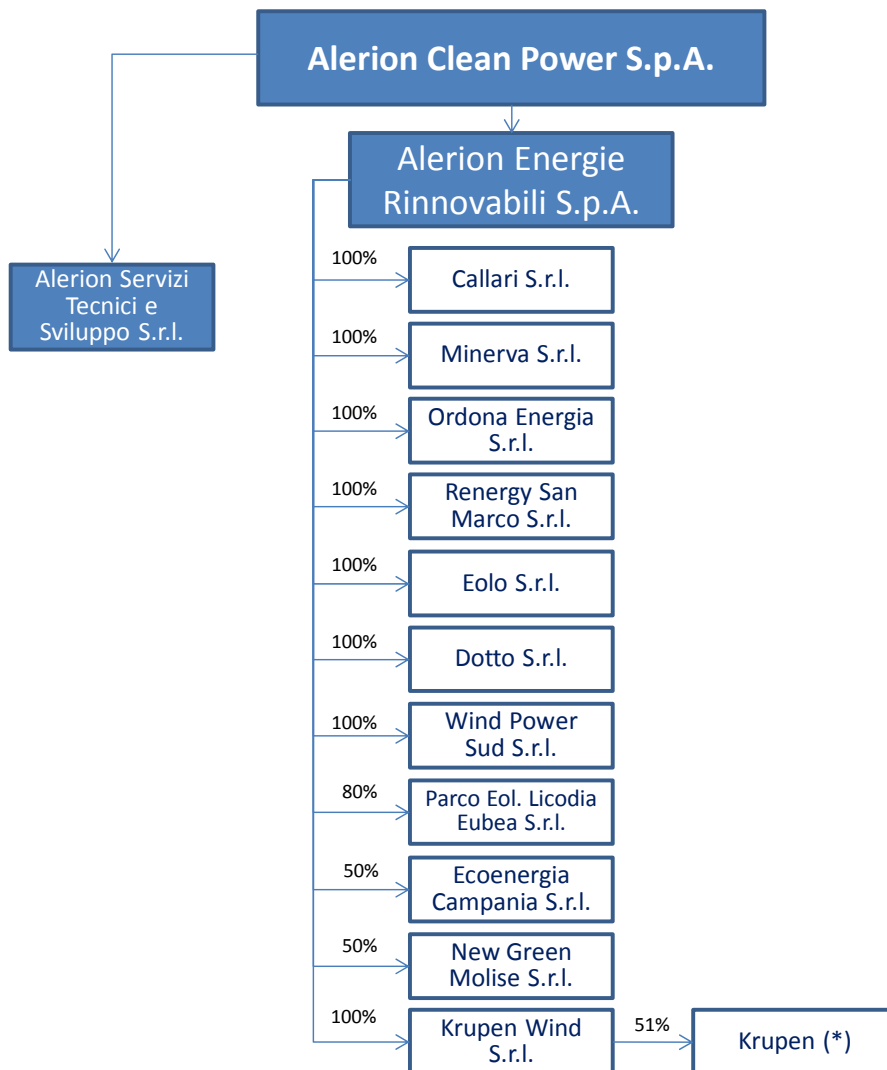
Alessandro Solidoro	Presidente
Pellegrino Libroia	Sindaco effettivo
Giorgia Carrarese	Sindaco effettivo
Matteo Gavazzi Borrella	Sindaco supplente
Antonio Coppola	Sindaco supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano

* in carica dal 30 gennaio 2017

STRUTTURA SEMPLIFICATA DEL GRUPPO ALERION



(*) L'impianto di Krupen è formato da quattro società: Wind Energy EOOD, Wind Stream EOOD, Wind System EOOD e Wind Power 2 EOOD

PREMESSA

La capogruppo Alerion Clean Power S.p.A. (di seguito “Capogruppo” o “Alerion”) è un ente giuridico organizzato secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Alerion sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano - MTA. La sede del Gruppo Alerion (di seguito “Gruppo” o “Gruppo Alerion”) è a Milano in viale Majno 17.

La presente relazione finanziaria semestrale consolidata è stata predisposta in conformità ai principi contabili internazionali (International Financial Reporting Standards – di seguito “IFRS” o “Principi Contabili Internazionali”) omologati dalla Commissione Europea, in vigore al 30 giugno 2017 ed è stata redatta ai sensi dell’art. 154 ter del D.Lgs. 24/02/98 n° 58 ed in osservanza al regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

La presente relazione finanziaria semestrale consolidata include il bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto secondo lo IAS 34 con le integrazioni di informativa ritenute utili per una più chiara comprensione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2017 e del conto economico consolidato semestrale relativo al primo semestre 2017. Per tale motivo la presente relazione non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale e dovrebbe essere letta congiuntamente con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2016.

La pubblicazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 è stata autorizzata con delibera degli amministratori del 27 luglio 2017.

SINTESI DEI RISULTATI

Si riporta di seguito una sintesi dei dati economici, patrimoniali e finanziari più significativi conseguiti al 30 giugno 2017:

Dati economici (milioni di euro)	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Ricavi	27,0	28,8
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	21,2	22,0
Risultato Netto	3,0	4,3
Risultato Netto di Gruppo	3,0	4,2
Dati patrimoniali (milioni di euro)	30.06.2017	31.12.2016
Patrimonio Netto di Gruppo	108,4	105,6
Indebitamento Finanziario Contabile	180,8	188,6
Indebitamento Finanziario Contabile (al netto dei derivati sui tassi d'interesse)	168,6	174,7
Dati Operativi	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Produzione di energia elettrica (MWh) ⁽¹⁾	212.300	245.622
Produzione di energia elettrica (MWh) - Impianti consolidati integralmente	175.061	209.172

⁽¹⁾ Impianti consolidati integralmente e in Joint-Venture

ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DEL PRIMO SEMESTRE 2017

Gestione economica

CONSOLIDATO ALERION - Conto Economico riclassificato (valori in milioni di euro)

	I° semestre 2017	I° semestre 2016
Ricavi operativi	26,5	27,9
Altri ricavi	0,5	0,9
Ricavi	27,0	28,8
Costo delle risorse umane	(1,4)	(1,5)
Altri costi operativi	(6,0)	(6,1)
Costi operativi	(7,4)	(7,6)
Risultati di società in Joint-venture	1,6	0,8
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	21,2	22,0
Ammortamenti e svalutazioni	(10,2)	(10,1)
Risultato Operativo (EBIT)	11,0	11,9
Proventi (oneri) finanziari	(6,7)	(7,0)
Risultato ante imposte (EBT)	4,3	5,0
Imposte	(1,3)	(0,7)
Risultato Netto	3,0	4,3
Utile (Perdita) di competenza di terzi	0,0	0,1
Risultato Netto di Gruppo	3,0	4,2

Nota: In ottemperanza alla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/7/2006 vengono di seguito definiti gli indicatori alternativi di performance utilizzati al fine di illustrare l'andamento economico del Gruppo:

Margine Operativo Lordo/EBITDA: è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

L'andamento economico gestionale del primo semestre 2017 è stato caratterizzato da una produzione elettrica in calo rispetto alle medie storiche stagionali. In particolare, nel primo semestre 2017 la **produzione elettrica degli impianti consolidati integralmente** è stata pari a 175.061 MWh, in riduzione del 16,3% rispetto alla produzione del semestre 2016, pari a 209.172 MWh.

Sito	Potenza Lorda (MW)	Possesso (%)	Potenza Consolidata (MW)	Anno di entrata in produzione	Anno termine incentivi	Produzione consolidata	
						30 Giugno 2016	30 Giugno 2017
Impianti eolici operativi							
Impianti eolici Società Controllate (consolidate integralmente)							
Albanella (SA)	8,5	100%	8,5	2004	2016	4.551	4.660
Ciorlano (CE)	20,0	100%	20,0	2008	2023	10.597	10.717
Callari (CT)	36,0	100%	36,0	2009	2023	37.128	26.416
Ortona (FG)	34,0	100%	34,0	2009	2024	38.007	30.181
Castel di Lucio (ME)	23,0	100%	23,0	2010	2025	21.470	17.959
Licodia (CT)	22,1	80%	22,1	2010	2025	21.718	14.694
San Marco in Lamis (FG)	44,2	100%	44,2	2011	2026	32.460	35.418
Agrigento (AG) ⁽¹⁾	33,2	100%	33,2	2007	2019	29.495	22.199
Krupen (1,2,3,4) (Bulgaria)	12,0	51%	12,0	2010	2025	13.746	12.817
Totale	233,0		233,0			209.172	175.061
Impianti eolici in Joint Venture ⁽²⁾							
Lacedonia (AV)	15,0	50%	7,5	2008	2023	8.769	6.485
San Martino in Pensilis (CB)	58,0	50%	29,0	2010	2025	27.681	30.755
Totale	73,0		36,5			36.450	37.239
Totale						245.622	212.300

(1) Si segnala che a seguito della caduta di un aerogeneratore nel 2015, attualmente sono operative n. 39 aerogeneratori da 0,85 MW, pertanto la potenza lorda indicata è pari a 33,2 MW rispetto ai 34 MW entrati in produzione nel 2007.

(2) Impianti detenuti da partecipazioni in joint-venture consolidate con il metodo del patrimonio netto per effetto dell'applicazione dell' IFRS 11

I **Ricavi** del primo semestre 2017 ammontano a 27,0 milioni di euro (28,8 milioni di euro al 30 giugno 2016). In particolare i **Ricavi operativi** sono pari a 26,5 milioni di euro, in riduzione rispetto ai 27,9 milioni di euro rilevati al 30 giugno 2016. Nel primo semestre 2017 il prezzo medio di cessione dell'energia elettrica e degli incentivi per gli impianti eolici italiani incentivati è stato pari a 158,4 euro per MWh, rispetto a 137,3 euro per MWh del primo semestre 2016. In particolare:

- Il prezzo medio di cessione dell'energia elettrica degli impianti eolici localizzati in Italia nel primo semestre 2017 è stato pari a 51,1 euro per MWh, rispetto a 37,2 euro per MWh del primo semestre 2016;
- Il prezzo medio degli incentivi in Italia del primo semestre 2017 è stato pari a 107,3 euro per MWh (100,1 euro per MWh nel primo semestre 2016).

Gli **Altri Ricavi** sono pari a 0,5 milioni di euro (0,9 milioni di euro al 30 giugno 2016) e si riferiscono principalmente a consulenze amministrative e tecniche rese nei confronti di società terze e di società in *joint-venture*.

Il **Margine Operativo Lordo** del primo semestre 2017 è pari a 21,2 milioni di euro (22,0 milioni di euro del primo semestre 2016) e riflette sia la contrazione dei ricavi, sopra descritta, il risultato delle società in *joint-venture* (pari a 1,6 milioni di euro e superiore di 0,8 milioni di euro rispetto al valore della semestrale 2016) e minori costi operativi, al netto dell'accantonamento IMU del semestre, per 0,4 milioni di euro.

Si segnala che i costi operativi del primo semestre 2017 includono 0,1 milioni di euro di costi legali e societari, di competenza del semestre, sostenuti in relazione alle Offerte Pubbliche di Acquisto (OPA) che hanno interessato la società.

Il **Risultato Operativo** del primo semestre 2017 è pari a 11,0 milioni di euro (11,9 milioni di euro nel primo semestre 2016), dopo ammortamenti per 10,2 milioni di euro.

Il **Risultato ante imposte** è pari a 4,3 milioni di euro, in diminuzione rispetto al primo semestre 2016 quando era pari a 5,0 milioni di euro, ed include oneri finanziari e proventi netti da partecipazioni ed altre attività finanziarie per circa 6,7 milioni di euro (7,0 milioni di euro nel primo semestre 2016).

Il **Risultato Netto** del primo semestre 2017 è pari a 3,0 milioni di euro (4,3 milioni di euro nel primo semestre 2016) ed include imposte di periodo per circa 1,3 milioni di euro (0,7 milioni di euro nel primo semestre 2016).

Il **Risultato Netto di Gruppo** del primo semestre 2017 è pari a 3,0 milioni di euro (pari a 4,2 milioni di euro nel primo semestre 2016). Il **Risultato Netto di Terzi** del primo semestre 2017 è pari a zero (0,1 milioni di euro nel primo semestre 2016).

Gestione Patrimoniale¹

CONSOLIDATO ALERION - Prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria riclassificata

(valori in milioni di euro)

	30.06.2017	31.12.2016
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	64,8	66,7
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	199,0	207,3
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>	16,6	14,5
Immobilizzazioni	280,4	288,5
Altre attività e passività non finanziarie	11,4	8,3
CAPITALE INVESTITO NETTO	291,8	296,8
Patrimonio netto di Gruppo	108,4	105,6
Patrimonio netto di Terzi	2,6	2,6
Patrimonio Netto	111,0	108,2
Liquidità	29,5	35,0
Altre attività e passività finanziarie	(210,3)	(223,6)
Indebitamento finanziario contabile	(180,8)	(188,6)
PATRIMONIO NETTO + INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE	291,8	296,8

Le **Immobilizzazioni Materiali e Immateriali** al 30 giugno 2017 sono pari a 263,9 milioni di euro (274,0 milioni di euro al 31 dicembre 2016). Il decremento corrisponde prevalentemente agli ammortamenti dell'esercizio.

¹ **Nota:** In ottemperanza alla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/7/2006 vengono di seguito definiti gli indicatori alternativi di performance utilizzati al fine di illustrare l'andamento patrimoniale - finanziario del Gruppo:

L'indebitamento finanziario contabile è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e non correnti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e della altre attività finanziarie non correnti, al netto dell'indebitamento finanziario risultante dalle attività destinate ad essere cedute. L'indebitamento finanziario contabile non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali, pari a 64,8 milioni di euro, include “diritti e concessioni” per 59,7 milioni di euro, attinenti a parchi eolici operativi.

Si segnala che la voce “**Altre Attività e Passività non finanziarie**” include al 30 giugno 2017 crediti per la vendita di Energia Elettrica e Incentivi, nei confronti in particolare del Gestore dei Servizi Energetici (GSE), pari a 17,9 milioni di euro (15,9 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

Il **Patrimonio Netto di Gruppo** al 30 giugno 2017 è pari a 108,4 milioni di euro, in aumento di 2,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016. La variazione è principalmente conseguente i) al risultato di esercizio pari a 3,0 milioni di euro, ii) alla variazione positiva del *fair value* degli strumenti derivati su finanziamenti bancari *Project Financing*, al netto dell’effetto fiscale, per 1,8 milioni di euro e iii) alla distribuzione di dividendi per 1,9 milioni di euro.

L’**Indebitamento Finanziario Contabile** al 30 giugno 2017 è pari a 180,8 milioni di euro, con un miglioramento di 7,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016.

Si segnala che al 30 giugno 2017 i crediti per Energia Elettrica e Incentivi ammontano a 17,9 milioni (15,9 di euro milioni di euro al 31 dicembre 2016).

La **leva finanziaria** (“*leverage*”), espressa come rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto, al 30 giugno 2017 è pari al 62,0% (63,5% al 31 dicembre 2016).

L’**Indebitamento Finanziario Contabile del Gruppo** al 30 giugno 2017, **escludendo la valutazione a *fair value* degli strumenti derivati**, è pari a 168,6 milioni di euro (174,7 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

CONSOLIDATO ALERION - Indebitamento finanziario contabile
(valori in milioni di euro)

	30.06.2017	31.12.2016
<i>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</i>		
- Disponibilità liquide	29,5	35,0
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	29,5	35,0
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	0,4	0,5
<i>Passività finanziarie correnti</i>		
- Debito corrente per finanziamenti	(46,2)	(78,9)
- Debito corrente verso Obbligazionisti	(3,0)	(6,9)
- Debiti correnti per strumenti derivati	(3,3)	(3,5)
Totale passività finanziarie correnti	(52,5)	(89,3)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE	(22,6)	(53,8)
<i>Passività finanziarie non correnti</i>		
- Debito verso altri finanziatori	(2,0)	(2,0)
- Debito verso banche per finanziamenti	(24,7)	0,0
- Debito verso Obbligazionisti	(127,1)	(126,9)
- Debiti non correnti per strumenti derivati	(8,9)	(10,4)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE	(162,7)	(139,3)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO COME DA COMUNICAZIONE CONSOB N. DEM/6064293/2006	(185,3)	(193,1)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	4,5	4,5
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE	(180,8)	(188,6)

Per i commenti si rimanda a quanto riportato alla nota 23 delle note esplicative

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Gli avvenimenti di maggior rilievo che hanno caratterizzato il quadro normativo nei diversi ambiti del business aziendale nel corso del primo semestre 2017 sono evidenziati di seguito.

Nuove sessioni di Mercato Infragiornaliero (MI)

Il GME ha aggiornato le Disposizioni Tecniche di Funzionamento n. 03 rev. 7 MPE (“Tempistica delle attività relative alle sessioni di MGP, MI e MSD”) e n. 16 rev. 1 MPE (“Sessioni del MI per le quali viene eseguito il Market Coupling”), funzionali all’avvio, dalla data di flusso 1° febbraio 2017, delle nuove sessioni MI.

Ricorso avverso alla Delibera 522/2014/R/eel

Il TAR Lombardia (sez. Milano) ha pubblicato la [sentenza n. 76/2017](#) inerente l’impugnazione della Delibera 522/2014/R/eel dell’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico (Autorità) nella sola parte in cui ha previsto, relativamente al periodo 1° gennaio 2013 - 31 dicembre 2014, l’applicazione dei corrispettivi di sbilanciamento come definiti dalla Delibera 111/06. In particolare, il Collegio - nell’accogliere il ricorso - ha disposto l’annullamento della Delibera impugnata nella parte in cui non ha previsto meccanismi di mitigazione degli effetti dannosi correlati ai comportamenti degli operatori tenuti sul presupposto della perdurante applicabilità del regime introdotto dalla Delibera 522/2014.

Revisione della valorizzazione degli sbilanciamenti effettivi

Con la delibera 419/2017/R/EEL, l’Autorità ha dato attuazione a quanto prospettato nel precedente documento per la consultazione 277/2017/R/EEL, dettando una regolazione “transitoria” relativamente alla valorizzazione degli sbilanciamenti effettivi in attesa della definizione di una soluzione organica di regime basata sull’utilizzo dei c.d. “prezzi nodali”.

In particolare, la delibera 419/2017/R/EEL ha previsto che:

- a partire dal 1° luglio u.s., siano introdotti i “corrispettivi di non arbitraggio macrozonale” per le unità di consumo e per le unità di produzione non abilitate, al fine di eliminare le distorsioni derivanti dalla determinazione dei prezzi di sbilanciamento a livello macrozonale in presenza di prezzi di mercato determinati a livello zonale;
- a decorrere dal 1° settembre p.v., sia applicata la nuova metodologia di calcolo del segno dello sbilanciamento aggregato zonale proposta da TERNA, basata sulla rilevazione degli scambi effettivi fra le diverse macrozone, utilizzabile sia per la stima preliminare del segno dello sbilanciamento nel giorno successivo al giorno di consegna (D+1), sia come parametro rilevante per la determinazione definitiva del segno ai fini del settlement nel mese M+1;
- a partire dal 1° settembre p.v., sia ripristinato il meccanismo “single pricing” per tutte le unità non abilitate.

Inoltre, la stessa delibera ha previsto che TERNA a decorrere dal 1° gennaio 2018, pubblichi lo sbilanciamento aggregato zonale determinato in via preliminare entro 30 minuti dal periodo di consegna, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 17 del Regolamento UE n. 543/2013 (c.d. “balancing code”).

Infine, l’AEEGSI ha reso noto che la disciplina “di regime” degli sbilanciamenti effettivi verrà definita presumibilmente entro il 1° gennaio 2019.

CRITERI DI REDAZIONE DEGLI SCHEMI RICLASSIFICATI

In ottemperanza alla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 si riporta qui di seguito la descrizione dei criteri adottati nella predisposizione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e del conto economico consolidato riclassificati al 30 giugno 2017 inseriti e commentati rispettivamente nei precedenti paragrafi “Gestione patrimoniale” e “Gestione economica”.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata al 30 giugno 2017

Le voci sono state riclassificate ed aggregate come segue:

Immobilizzazioni, tale voce si suddivide nelle seguenti sotto voci:

- **Immobilizzazioni Immateriali:** tale voce include i) “Diritti e concessioni” per 59,7 milioni di euro, ii) “Costi di sviluppo” per 4,9 milioni di euro, iii) le voci “Brevetti ed opere d’ingegno” e “Altre immobilizzazioni immateriali”, pari complessivamente a 0,3 milioni di euro (nota “5”).
- **Immobilizzazioni Materiali:** tale voce include i) “Terreni” per 0,4 milioni di euro, ii) “Impianti e macchinari” per 198,5 milioni di euro, iii) “Immobilizzazioni in corso” per 0,1 milioni di euro e iv) “Altri beni” iscritti tra le attività materiali per complessivi 0,1 milioni di euro (nota “6”).
- **Immobilizzazioni Finanziarie:** tale voce include il valore delle partecipazioni iscritte tra le attività non correnti nella voce “Partecipazioni in Joint-Venture valutate con il metodo del patrimonio netto”.

Altre attività e passività non finanziarie, la voce si riferisce a i) “Crediti commerciali” vantati sia nei confronti di imprese collegate che nei confronti di altre imprese per un ammontare complessivo pari a 1,5 milioni di euro (nota “10”), ii) “Attività per imposte anticipate” per 16,5 milioni di euro (nota “29”), iii) “Crediti tributari” (nota “11”) e “Crediti vari e altre attività correnti” (nota “12”) per complessivi 23,4 milioni di euro, iv) “Debiti commerciali” per un ammontare complessivo pari a 4,1 milioni di euro (nota “21”), v) “TFR e altri fondi relativi al personale” per 1,3 milioni di euro, vi) “Fondo imposte differite” per 8,5 milioni di euro (nota “29”), vii) “Fondi per rischi ed oneri futuri” per 7,2 milioni di euro (nota “18”), viii) “Debiti vari e altre passività non correnti” per 3,9 milioni di euro (nota “19”), ix) “Debiti Tributari” per 0,1 milioni di euro, x) “Debiti vari e altre passività correnti” per 4,8 milioni di euro (nota “22”).

Liquidità, la voce si riferisce alla “Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti” per 29,5 milioni di euro (nota “14”), inclusiva dei saldi attivi di conto correnti vincolati delle società finanziate con *Project Finance* per 13,7 milioni di euro.

Altre attività e passività finanziarie, la voce include: i) “Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti”, per 4,5 milioni di euro (nota “9”); ii) “Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti” per 0,4 milioni di euro (nota “13”); iii) “Passività finanziarie non correnti” per 153,9 milioni di euro (nota “16”); iv) “Passività finanziarie correnti” per 49,2 milioni di euro (nota “20”); e v) “Strumenti derivati”, classificati tra le passività correnti e non correnti, per 12,2 milioni di euro (nota “17”).

Conto economico riclassificato consolidato al 30 giugno 2017: le voci sono state riclassificate ed aggregate come segue:

Ricavi operativi, tale voce include i) “Vendite energia elettrica” per 9,6 milioni di euro e ii) “Ricavi da tariffa incentivante” per 16,9 milioni di euro (nota “24”).

Proventi/Oneri finanziari e da partecipazioni, tale voce include i) “Proventi finanziari” per 0,1 milioni di euro e ii) “Oneri finanziari” pari a 6,8 milioni di euro (nota “28”).

Imposte del periodo, tale voce include i) “imposte correnti” per 0,9 milioni di euro e ii) “imposte differite” pari a 0,4 milioni di euro (nota “29”).

GESTIONE E TIPOLOGIA DEI RISCHI FINANZIARI

Per la gestione dei rischi finanziari si rimanda al paragrafo “Politica di gestione del rischio finanziario” contenuto nelle Note Esplicative, in cui vengono illustrate le attività del Gruppo in merito alla gestione dei rischi finanziari.

OPERAZIONI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

In ottemperanza alla Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, Alerion ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2010, una procedura per le operazioni con parti correlate che è entrata in vigore in data 1° gennaio 2011.

Il testo della procedura per le operazioni con parti correlate è disponibile sul sito internet www.alerion.it.

Si precisa che, nel corso del primo semestre 2017, non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d’impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per le informazioni rilevanti infragruppo e con parti correlate si rimanda al paragrafo “Dettaglio dei rapporti con parti correlate e operazioni infragruppo al 30 giugno 2017” contenuto nelle Note Esplicative.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre

Non si sono verificati fatti rilevanti dopo la chiusura del primo semestre.

Prevedibile evoluzione della gestione

Nel secondo semestre 2017, sotto la guida del nuovo Consiglio di Amministrazione, Alerion si concentrerà sul programma di riduzione dei costi, gestionali e di struttura, sull'attività di miglioramento dell'efficienza operativa dei parchi e provvederà ad impostare soluzioni volte all'ottimizzazione della struttura finanziaria, al fine di accrescere la redditività della società nell'interesse degli azionisti.

DIPENDENTI DEL GRUPPO

Il numero dei dipendenti del Gruppo al 30 giugno 2017 è pari a 33 unità, in diminuzione di un'unità rispetto al 31 dicembre 2016.

ALTRE INFORMAZIONI

Distribuzione dividendi

Si segnala che L'Assemblea degli Azionisti di Alerion Clean Power S.p.A., tenutasi in data 19 aprile 2017, ha approvato la proposta di distribuzione di un dividendo da erogare con pagamento a partire dal 24 maggio 2017 con stacco in data 22 maggio 2017 della cedola n. 6., tramite l'utilizzo parziale di riserve, di euro 0,045 per ogni azione ordinaria in circolazione (al netto delle azioni proprie), al lordo o al netto delle ritenute fiscali a seconda del regime fiscale applicabile, per un ammontare complessivo pari a circa euro 2,0 milioni. Il pagamento del dividendo è avvenuto nei termini e con le modalità stabilite dall'assemblea.

Organi Sociali

L'assemblea dei soci del 30 gennaio 2017 ha deliberato la nomina dell'attuale Consiglio composto da Josef Gostner, Georg Vaja, Patrick Pircher, Paolo Signoretti, Nadia Dapoz, Vittoria Giustiniani, Paola Bruno e Giovanni Brianza, quest'ultimo rappresentante della lista di minoranza. Il Consiglio di Amministrazione del 2 febbraio ha nominato Josef Gostner quale Presidente e Amministratore Delegato, Georg Vaja quale Vice Presidente e Amministratore Delegato e Patrick Pircher quale Amministratore Delegato.

Sono qualificati consiglieri indipendenti Nadia Dapoz, Vittoria Giustiniani e Paola Bruno.

Corporate Governance

Il Gruppo Alerion aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel dicembre 2011 in ultimo aggiornato a luglio 2016 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A., con le integrazioni e gli adeguamenti conseguenti alle caratteristiche del Gruppo.

La “Relazione sul Governo Societario e Sugli Assetti Proprietari” contiene una descrizione generale del sistema di *corporate governance* adottato dal Gruppo e riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull’adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di *governance* applicate e le caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria. La suddetta Relazione è disponibile sul sito internet www.alerion.it.

Offerta Pubblica di Scambio Promossa da FRI-EL Green Power S.p.A.

Con riferimento alla comunicazione del 24 gennaio 2017 con cui FRI-EL Green Power S.p.A. (“FGP”) comunicava la volontà di promuovere un’offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria (“OPS”) avente ad oggetto n. 30.782.275 azioni ordinarie Alerion, pari al 70,64% del capitale sociale dedotte le n. 12.796.729 azioni dell’Emittente detenute da FGP tramite la società interamente controllata FGPA, si comunica la sospensione in via cautelare da parte della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (“Consob”) con delibera n. 20023 del 5 giugno 2017, ai sensi dell’art. 102, comma 6 lett. a) e art. 106, comma 4 del D.Lgs. n.58/1998.

Assemblea Alerion Clean Power S.p.A.

In data 30 gennaio 2017 si è tenuta l’Assemblea degli azionisti in sede ordinaria che ha nominato il Consiglio di Amministrazione della Società per il triennio 2017-2019, composto da 8 membri, nelle persone di Josef Gostner, Georg Vaja, Patrick Pircher, Paolo Signoretti, Nadia Dapoz, Vittoria Giustiniani, Paola Bruno e Giovanni Brianza. Tale composizione del Consiglio di Amministrazione è stata proposta nella lista presentata dal Socio FGPA S.r.l., risultata la più votata, ad eccezione del Consigliere Giovanni Brianza che figura nella lista presentata dai Soci Eolo Energia S.r.l. – F2i Energie Rinnovabili S.r.l., risultata la seconda lista più votata.

Società in liquidazione

In data 12 aprile 2017 la società Alerion Bioenergy S.r.l. è stata posta in liquidazione nominando il Sig. Josef Gostner quale Liquidatore della società. L’effetto della liquidazione è decorso dalla data d’iscrizione della detta delibera presso il Registro Imprese di Milano, avvenuta il 21 aprile 2017.

In data 8 giugno 2017 la società Energes Biccari S.r.l. è stata posta in liquidazione nominando il Sig. Josef Gostner quale Liquidatore della società. L’effetto della liquidazione è decorso dalla data d’iscrizione della detta delibera presso il Registro Imprese di Milano, avvenuta il 29 giugno 2017.

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA SEMESTRALE

ATTIVITA'

(valori in Euro migliaia)	Note	30.06.2017	di cui Parti correlate	31.12.2016	di cui Parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI:					
Attività immateriali					
Attività immateriali a vita definita	5	64.842	41	66.698	
Totale attività immateriali		64.842		66.698	
Attività materiali (immobili, impianti e macchinari)					
Partecipazioni in joint-venture valutate con il metodo del patrimonio netto	7	16.624		14.537	
Partecipazioni collegate valutate con il metodo del Patrimonio Netto	8	-		-	
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	9	4.536	3.811	4.465	3.740
Attività per imposte anticipate	29	16.488		17.209	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		301.538		310.176	
ATTIVITA' CORRENTI:					
Crediti commerciali	10	1.478	157	2.567	20
Crediti tributari	11	606		597	
Crediti vari e altre attività correnti	12	22.765	45	18.295	49
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	13	385		538	
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	14	29.525		35.007	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		54.759		57.004	
TOTALE ATTIVITA'		356.297		367.180	

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA SEMESTRALE
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

(valori in Euro migliaia)	Note	30.06.2017	di cui Parti correlate	31.12.2016	di cui Parti correlate
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	15	108.435		105.629	
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI	15	2.619		2.621	
PASSIVITA' NON CORRENTI:					
Passività finanziarie non correnti	16	153.870		128.927	
Debiti non correnti per strumenti derivati	17	8.887		10.429	
TFR ed altri fondi relativi al personale		1.283		1.170	
Fondo imposte differite	29	8.535		8.483	
Fondi per rischi ed oneri futuri	18	7.249		7.575	
Debiti vari ed altre passività non correnti	19	3.869		4.077	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		183.693		160.661	
PASSIVITA' CORRENTI:					
Passività finanziarie correnti	20	49.202		85.742	
Debiti correnti per strumenti derivati	17	3.320		3.520	
Debiti commerciali correnti	21	4.098	46	4.304	12
Debiti tributari		107		403	
Debiti vari ed altre passività correnti	22	4.823		4.300	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		61.550		98.269	
TOTALE PASSIVITA'		245.243		258.930	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		356.297		367.180	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO SEMESTRALE

(valori in Euro migliaia)	Note	I° semestre 2017	di cui Parti correlate	I° semestre 2016	di cui Parti correlate
Vendite energia elettrica		9.594		8.604	
Ricavi da tariffa incentivante		16.926		19.305	
Ricavi Operativi	24	26.520		27.909	
Altri ricavi e proventi diversi	25	467	152	904	212
Totale Ricavi		26.987		28.813	
Costi operativi					
Costi del personale		1.435		1.516	
Altri costi operativi		6.005	34	6.111	94
Accantonamenti per rischi		21		33	
Totale Costi operativi	26	7.461		7.660	
Variazione delle joint venture valutate con il metodo del patrimonio netto		1.620		830	
Ammortamenti		10.072		10.065	
Svalutazioni e rettifiche di valore		97		-	
Totale ammortamenti e svalutazioni	27	10.169		10.065	
RISULTATO OPERATIVO		10.977		11.918	
Proventi finanziari		59		174	
Oneri finanziari		(6.786)		(7.135)	
Proventi (oneri) finanziari	28	(6.727)		(6.961)	
Proventi (oneri) da partecipazioni ed altre attività finanziarie		20	70	23	70
RISULTATO ANTE IMPOSTE		4.270		4.980	
Correnti		(882)		(1.023)	
Differite		(370)		336	
Imposte del periodo	29	(1.252)		(687)	
RISULTATO NETTO DEL PERIODO		3.018		4.293	
Attribuibile a:					
Soci della Controllante	30	3.020		4.175	
Interessenze di pertinenza di terzi		(2)		118	
RISULTATO PER AZIONE					
- Base, per risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo		0,071		0,097	
RISULTATO PER AZIONE DA ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO					
- Base, per risultato netto del periodo derivante dall'attività di funzionamento attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo		0,071		0,097	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO SEMESTRALE

(valori in Euro migliaia)	I° semestre 2017	I° semestre 2016
RISULTATO NETTO DEL PERIODO (A)	3.018	4.293
Utili/(perdite) da valutazione a fair value degli strumenti in Cash flow hedge	1.706	761
<i>Effetto fiscale relativo agli utili/(perdite) da Cash flow hedge</i>	<i>(409)</i>	<i>(209)</i>
Utili/(perdite) da valutazione a fair value degli strumenti in Cash flow hedge relativa a joint-venture	608	(218)
<i>Effetto fiscale relativo agli utili/(perdite) da Cash flow hedge relativo a joint-venture</i>	<i>(147)</i>	<i>60</i>
Totale Altri utili/(perdite) complessivi che potrebbero essere riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (b1)	1.758	394
<i>Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti rilevati in conformità con lo IAS 19</i>	<i>(70)</i>	<i>(132)</i>
<i>Effetto fiscale relativo agli Utili/(perdite) attuariali (IAS 19)</i>	<i>17</i>	<i>37</i>
Totale Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (b2)	(53)	(95)
Totale Altri utili/(perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale (b1) + (b2) = (B)	1.705	299
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO (A) + (B)	4.723	4.592
Attribuibile ai Soci della Controllante	4.725	4.474
Attribuibile a Interessenze di pertinenza di terzi	(2)	118
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO	4.723	4.592

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO SEMESTRALE

(valori in euro migliaia)	Note	I° semestre 2017	di cui Parti correlate	I° semestre 2016	di cui Parti correlate
A. Flussi finanziari dell'attività operativa					
Utile (perdita) del periodo attribuibile a:					
Soci della Controllante		3.020		4.175	
Interessenze di pertinenze di terzi		(2)		118	
Rettifiche per:					
Ammortamenti e svalutazioni	27	10.169		10.065	
(Proventi) / Oneri finanziari e da partecipazioni	28	6.707		6.938	
Imposte correnti dell'esercizio	29	882		1.023	
Variazione delle joint venture valutate con il metodo del patrimonio netto		(1.620)		(830)	
Incremento (decremento) fondo trattamento di fine rapporto		41		(125)	
Incremento (decremento) fondo rischi ed oneri		(349)		(599)	
Incremento (decremento) imposte differite	29	384		(373)	
Totale flussi finanziari da gestione corrente		19.232		20.392	
(Incremento) decremento dei crediti commerciali ed altre attività	10 - 11 - 12	(2.819)	(133)	(11.404)	6
Incremento (decremento) dei debiti commerciali ed altre passività	19 - 21 - 22	(1.179)	34	(1.254)	5
Imposte sul reddito corrisposte		(576)		(64)	
Totale flussi finanziari da variazione circolante		(4.574)		(12.722)	
Totale flussi finanziari da attività operativa		14.658		7.670	
B. Flussi finanziari da attività di investimento					
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	5	-		(212)	
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	6	(94)		(112)	
(Investimenti) disinvestimenti in partecipazioni	8 - 9	-		105	
Totale flussi finanziari da attività di investimento		(94)		(219)	
C. Flussi finanziari da attività di finanziamento					
Variazione netta dei debiti /crediti finanziari	9 - 13 16 - 20	150		688	
Incremento (decremento) debiti vs. banche	17 - 21	(8.045)		(5.855)	
Acquisto di Azioni Proprie	15	-		(784)	
Dividendi corrisposti	15	(1.926)		(1.935)	
Oneri finanziari corrisposti		(10.225)		(10.563)	
Totale flussi finanziari da attività di finanziamento		(20.046)		(18.449)	
D. Flussi finanziari del periodo (A+B+C)		(5.482)		(10.998)	
E. Disponibilità liquide all'inizio del periodo	14	35.007		28.176	
F. Disponibilità liquide alla fine del periodo (D+E)	14	29.525		17.178	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO SEMESTRALE

Periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2017

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO - Periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2017

(valori in Euro/000)	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva sovrapprezzo	Riserve di risultato	Riserva di Cash flow hedge	Patrimonio netto attribuibile ai Soci della controllante	Interessenze di pertinenza di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2017	158.355	1.409	21.400	(61.983)	(13.552)	105.629	2.621	108.250
Risultato del periodo	-	-	-	3.020	-	3.020	(2)	3.018
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	(53)	1.296	1.243	-	1.243
Altri utili (perdite) complessivi da partecipazioni in Joint ventures valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	-	462	462	-	462
Totale Utile/(perdita) complessiva	-	-	-	2.967	1.758	4.725	(2)	4.723
Dividendi accertati e/o distribuiti	-	-	-	(1.926)	-	(1.926)	-	(1.926)
Altre variazioni	-	-	-	7	-	7	-	7
Saldo al 30 giugno 2017	158.355	1.409	21.400	(60.935)	(11.794)	108.435	2.619	111.054

Per le informazioni relative alle singole voci si veda la nota "15. PATRIMONIO NETTO"

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO SEMESTRALE

Periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2016

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO - Periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2016

(valori in Euro/000)	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva sovrapprezzo	Riserve di risultato	Riserva di Cash flow hedge	Patrimonio netto attribuibile ai Soci della controllante	Interessenze di pertinenza di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2016	160.401	380	21.400	(60.872)	(15.856)	105.453	2.758	108.211
Utile del periodo	-	-	-	4.175	-	4.175	118	4.293
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	(95)	552	457	-	457
Altri utili (perdite) complessivi da partecipazioni in Joint ventures valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	-	(158)	(158)	-	(158)
Totale Utile/(perdita) complessiva	-	-	-	4.080	394	4.474	118	4.592
Dividendi accertati e/o distribuiti	-	-	-	(1.935)	-	(1.935)	-	(1.935)
Acquisti di azioni proprie	(1.535)	751	-	-	-	(784)	-	(784)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 30 giugno 2016	158.866	1.131	21.400	(58.727)	(15.462)	107.208	2.876	110.084

CRITERI DI REDAZIONE E NOTE ESPLICATIVE

1. INFORMAZIONI SOCIETARIE

La capogruppo Alerion Clean Power S.p.A. (di seguito “Capogruppo” o “Alerion”) è un ente giuridico organizzato secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Alerion sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano - MTA. La sede del gruppo Alerion (di seguito “Gruppo Alerion” o “Gruppo”) è a Milano in viale Majno 17.

La presente relazione finanziaria semestrale consolidata è stata predisposta in conformità ai principi contabili internazionali (International Financial Reporting Standards – di seguito “IFRS” o “Principi Contabili Internazionali”) omologati dalla Commissione Europea, in vigore al 30 giugno 2017 ed è stata redatta ai sensi dell’art. 154 ter del D.Lgs. 24/02/98 n° 58 ed in osservanza al regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Il presente documento include il bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto secondo lo IAS 34 con le integrazioni di informativa ritenute utili per una più chiara comprensione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata semestrale e del conto economico consolidato semestrale relativi al primo semestre 2017. Per tale motivo la presente relazione non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale e dovrebbe essere letta congiuntamente con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2016.

La pubblicazione del bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2017 è stata autorizzata con delibera degli amministratori del 27 luglio 2017.

2. CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per le attività finanziarie disponibili per la vendita, degli investimenti immobiliari e degli strumenti derivati che sono iscritti al valore equo (*fair value*). Si segnala che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di predisposizione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo il caso in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore. I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- Nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata sono espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti.
- Nel Conto economico l’analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto il Gruppo ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione.
- Il Rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Si precisa che in riferimento a quanto richiesto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito ai prospetti di bilancio sono stati inseriti specifici schemi supplementari con evidenza dei rapporti significativi con “Parti correlate”.

Si segnala, inoltre, che la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire dalle stime effettuate che si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle informazioni disponibili. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, svalutazioni di attivo, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico. Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia al capitolo “Valutazioni discrezionali e stime contabili significative” del Bilancio consolidato al 30 giugno 2017.

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

I principi contabili adottati nella redazione della Relazione finanziaria semestrale consolidata sono conformi con quelli utilizzati per la redazione del bilancio annuale del Gruppo per l’esercizio chiuso al 30 giugno 2017 ad eccezione dei principi contabili, emendamenti e interpretazioni che sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1 gennaio 2017, descritti in seguito.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2017

Non essendo prevista l’entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2017 di nuovi principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS, il Gruppo ha redatto la relazione semestrale consolidata utilizzando i medesimi principi contabili adottati per il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2016.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL’UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2017

Alla data di riferimento del presente relazione finanziaria gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- Principio IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers (pubblicato in data 28 maggio 2014 e integrato con ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016) che è destinato a sostituire i principi IAS 18 – Revenue e IAS 11 – Construction Contracts, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – Customer Loyalty Programmes, IFRIC 15 – Agreements for the Construction of Real Estate, IFRIC 18 – Transfers of Assets from Customers e SIC 31 – Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell’ambito di

applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle performance obligations del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligation.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata. Le modifiche all'IFRS 15, *Clarifications to IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers*, pubblicate dallo IASB in data 12 aprile 2016, non sono invece ancora state omologate dall'Unione Europea.

Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio consolidato del Gruppo.

- Versione finale dell'**IFRS 9 – *Financial Instruments*** (pubblicato in data 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:
 - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;
 - Con riferimento al modello di impairment, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
 - introduce un nuovo modello di *hedge accounting* (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting*, modifiche al test di efficacia)

Il nuovo principio deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento della presente relazione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- Principio **IFRS 16 – *Leases*** (pubblicato in data 13 gennaio 2016), destinato a sostituire il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a*

Lease, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "*low-value assets*" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che hanno già applicato l'IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*.

Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2021 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questo principio.

- Documento "**Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts**" (pubblicato in data 12 settembre 2016). Per le entità il cui *business* è costituito in misura predominante dall'attività di assicurazione, le modifiche hanno l'obiettivo di chiarire le preoccupazioni derivanti dall'applicazione del nuovo principio IFRS 9 (dal 1° gennaio 2018) alle attività finanziarie, prima che avvenga la sostituzione da parte dello IASB dell'attuale principio IFRS 4 con il nuovo principio attualmente in fase di predisposizione, sulla base del quale sono invece valutate le passività finanziarie.

Le modifiche introducono due possibili approcci:

- o overlay approach
- o deferral approach

Questi approcci consentiranno:

- o la possibilità di rilevare nel conto economico complessivo (i.e. nel prospetto OCI), piuttosto che nel conto economico, gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 9 piuttosto che dello IAS 39 ad alcune designate attività finanziarie prima

dell'applicazione del nuovo principio avente ad oggetto i contratti assicurativi ("overlay approach").

- La possibilità di avvalersi di una temporanea esenzione dell'applicazione dell'IFRS 9 fino al primo tra la data di applicazione del nuovo principio sui contratti assicurativi o l'esercizio con inizio 1 gennaio 2021. Le entità che differiscono l'applicazione dell'IFRS 9 continueranno ad applicare l'attuale principio IAS 39 ("deferral approach").

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

- Emendamento allo **IAS 12 "Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses"** (pubblicato in data 19 gennaio 2016). Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti sull'iscrizione delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate al verificarsi di determinate circostanze e sulla stima dei redditi imponibili per gli esercizi futuri. Tali modifiche, pubblicate dallo IASB nel mese di gennaio 2016 e applicabili a partire dal 1° gennaio 2017, non essendo ancora state omologate dall'Unione Europea, non sono state adottate dal Gruppo al 30 giugno 2017. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Emendamento allo **IAS 7 "Disclosure Initiative"** (pubblicato in data 29 gennaio 2016). Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti per migliorare l'informativa sulle passività finanziarie. In particolare, le modifiche richiedono di fornire un'informativa che permetta agli utilizzatori del bilancio di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di finanziamento. Tali modifiche, pubblicate dallo IASB nel mese di gennaio 2016 e applicabili a partire dal 1° gennaio 2017, non essendo ancora state omologate dall'Unione Europea, non sono state adottate dal Gruppo al 30 giugno 2017. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Emendamento all'**IFRS 2 "Classification and measurement of share-based payment transactions"** (pubblicato in data 20 giugno 2016), che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle *vesting conditions* in presenza di *cash-settled share-based payments*, alla classificazione di *share-based payments* con caratteristiche di *net settlement* e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno *share-based payment* che ne modificano la classificazione da *cash-settled* a *equity-settled*. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.
- Documento "**Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle**", pubblicato in data 8 dicembre 2016 (tra cui IFRS 1 *First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters*, IAS 28 *Investments in Associates and Joint Ventures – Measuring investees at fair value through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice*, IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities – Clarification of the scope of the Standard*) che integrano parzialmente i principi preesistenti. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

- Interpretazione **IFRIC 22 “Foreign Currency Transactions and Advance Consideration”** (pubblicata in data 8 dicembre 2016). L’interpretazione ha l’obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un’entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo. L’IFRIC 22 è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di queste modifiche.

- Emendamento allo **IAS 40 “Transfers of Investment Property”** (pubblicato in data 8 dicembre 2016). Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile ad, o da, investimento immobiliare. In particolare, un’entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c’è l’evidenza che si sia verificato un cambiamento d’uso dell’immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte della Direzione di un’entità. Tali modifiche sono applicabili dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di queste modifiche.

- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato il documento interpretativo **IFRIC 23 – Uncertainty over Income Tax Treatments**. Il documento affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito.
 Il documento prevede che le incertezze nella determinazione delle passività o attività per imposte vengano riflesse in bilancio solamente quando è probabile che l’entità pagherà o recupererà l’importo in questione. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d’informativa ma sottolinea che l’entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all’incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1.
 La nuova interpretazione si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un’applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell’introduzione di questa interpretazione sul bilancio consolidato del Gruppo.

- Emendamento all’**IFRS 10 e IAS 28 “Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture”** (pubblicato in data 11 settembre 2014). Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l’attuale conflitto tra lo IAS 28 e l’IFRS 10 relativo alla valutazione dell’utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un non-monetary asset ad una joint venture o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest’ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l’applicazione di questo emendamento.

3. POLITICA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Si fornisce di seguito un aggiornamento del rischio di tasso d'interesse, rispetto a quanto già esposto nel bilancio al 31 dicembre 2016:

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è esposto primariamente al rischio finanziario derivante da variazioni nei tassi di interesse. Tale rischio è originato prevalentemente dai debiti finanziari a tasso variabile derivanti dai contratti di *project financing* che espongono il Gruppo ad un rischio di *cash flow* legato alla volatilità della curva Euribor.

L'obiettivo della gestione è quello di limitare l'oscillazione degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, contenendo il rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interessi. In tale ottica il Gruppo persegue le proprie finalità mediante il ricorso a contratti derivati stipulati con controparti terze (*Interest Rate Swap*) finalizzati a predeterminare o limitare la variazione dei flussi di cassa dovuta alla variazione di mercato dei citati tassi di interesse, con riferimento ai debiti a medio-lungo termine. L'utilizzo di tali strumenti è regolato in base a prassi consolidate ispirate a criteri coerenti con le strategie di *risk management* del Gruppo.

La contabilizzazione delle eventuali operazioni di copertura (cd. *Hedge Accounting*) è posta in essere a partire dalla data di stipula del contratto derivato sino alla data della sua estinzione o scadenza documentando, con apposita relazione (cd. *hedging documentation*), il rischio oggetto di copertura e le finalità della stessa, nonché verificandone periodicamente l'efficacia.

In particolare, viene adottata la metodologia del "*cash flow hedge*" prevista dallo IAS 39; secondo tale metodologia, come più diffusamente illustrato nel paragrafo relativo ai "Criteri di valutazione", la porzione efficace della variazione di valore del derivato movimentata una riserva di Patrimonio Netto, che viene utilizzata a rettifica del valore degli interessi di conto economico oggetto di copertura al loro manifestarsi.

Nel caso di società che abbiano stipulato derivati di copertura precedentemente all'ingresso nel Gruppo, tali derivati vengono rilevati a *fair value* alla data di acquisizione, come previsto dall'IFRS 3, e la relativa quota di efficacia da iscriverne nella riserva di Patrimonio Netto viene determinata depurando la variazione successiva di *fair value* della quota residua del *fair value* in essere alla data di acquisizione (designazione).

Nel caso in cui un derivato di copertura sia oggetto (per effetto di modifiche nei piani futuri previsti per la passività sottostante ovvero negli obiettivi di copertura del Gruppo) di rimodulazione, la riserva pregressa in essere alla data di modifica viene rilasciata nel tempo coerentemente con i flussi coperti e, parallelamente, la nuova operazione (rimodulata) genera l'iscrizione di una nuova riserva che viene determinata depurando la variazione successiva di *fair value* della quota residua del *fair value* in essere alla data di modifica dello strumento.

Il *fair value* dei contratti di *Interest Rate Swap* viene ottenuto attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa, determinato come differenziale tra tassi fissi e tassi variabili stimati contrattualmente previsti.

La valutazione dell'efficacia ha l'obiettivo di dimostrare l'elevata correlazione tra le caratteristiche tecnico-finanziarie delle passività coperte (scadenza, ammontare, ecc.) e quelle dello strumento di copertura attraverso l'effettuazione di appositi test retrospettivi e prospettivi, utilizzando le metodologie rispettivamente del *Dollar off-set* e dello *shift* delle curve.

In particolare, tali test vengono effettuati identificando un derivato di *ideal hedging* che replica il piano di utilizzo ed ammortamento della passività coperta, in relazione sia agli utilizzi effettivi sia a quelli futuri purché altamente probabili (aggiornando tali valori ad ogni data di riferimento sulla base delle nuove informazioni disponibili), e presenta, con riferimento alle medesime scadenze, un tasso fisso univoco e coerente con i livelli di mercato applicabili al Gruppo in corrispondenza della data di designazione.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è terminato anticipatamente oppure non è più qualificato di copertura. In tale momento, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati nel Patrimonio Netto sono trasferiti nel conto economico di periodo per la quota di competenza dell'anno (mentre la quota residua verrà rilasciata man mano che i flussi oggetto di copertura avranno manifestazione futura) ovvero rilasciati immediatamente a conto economico nel caso in cui i flussi futuri coperti cessino di essere altamente probabili.

Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non si qualificano di copertura sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano; tutti i derivati in essere al 30 giugno 2017, sono classificati di copertura, pur generando talvolta componenti di inefficacia legate alle casistiche precedentemente descritte (IFRS 3, rimodulazioni, minori utilizzi, ecc.). Il Gruppo non stipula contratti derivati con finalità di negoziazione.

Il rischio di tasso di interesse, originato prevalentemente dai debiti verso istituti bancari e legato alla volatilità della curva *Euribor*, non risulta presente al 30 giugno 2017, per il mancato ricorso all'utilizzo delle linee di credito *corporate*.

Strumenti Finanziari Derivati: *Cash flow Hedge*

Come indicato nel paragrafo relativo alla gestione del rischio di tasso di interesse, il Gruppo stipula contratti di *Interest Rate Swap* per gestire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti concessi dagli istituti finanziari, convertendo gran parte di questi finanziamenti da tasso variabile a tasso fisso.

Al 30 giugno 2017 il portafoglio derivati del Gruppo che qualifica per *Hedge Accounting* è composto come di seguito dettagliato:

Controparte (*) dati al 30 giugno 2017 (valori in Euro migliaia)	Nozionale	Fair value al 30 giugno 2017	Inception Date	Effective Date	Termination Date	Tasso Fisso	Tasso Variabile
GE Capital (Ortona)	37.852	(7.138)	24-apr-08	30-apr-08	30-giu-25	4,84%	Euribor 6M
Monte dei Paschi di Siena (Callari)	31.340	(5.069)	24-giu-08	1-lug-08	31-dic-23	4,85%	Euribor 6M
Strumenti Derivati	69.192	(12.207)					
BBVA (Ecoenergia Campania)	2.460	(243)	26-giu-08	1-lug-08	31-dic-20	5,05%	Euribor 6M
B.I.I.S. (New Green Molise)	24.969	(3.487)	12-mag-10	31-dic-10	30-giu-25	3,50%	Euribor 6M
Strumenti Derivati riconducibili a partecipazioni in Joint ventures	27.429	(3.730)					

(*) Si specifica che in caso di finanziamenti concessi da un pool di banche il termine "Controparte" identifica la banca Agente del pool

Il *fair value* dei contratti di *interest rate swap* risultanti al 30 giugno 2017 è stimato in un ammontare corrispondente a 12.207 euro migliaia (al 31 dicembre 2016 pari a 13.949 euro migliaia).

Al netto del relativo effetto fiscale, la riserva di *Cash Flow Hedge* di Gruppo, iscritta al 30 giugno 2017 per un valore pari a 11.794 euro migliaia, al 31 dicembre 2016 ammontava a 13.552 euro migliaia.

Società	Movimenti Riserva CFH			
	Riserva CFH al 30 giu 2017	Riserva CFH al 31 Dic 2016	Regolamento differenziali IRS	Adeguamento al Fair Value
GE Capital (Ortona)	(6.765)	(7.662)	1.030	(133)
Monte dei Paschi di Siena (Callari)	(5.024)	(5.833)	794	15
(*) BBVA (Ecoenergia Campania)	(243)	(313)	72	(2)
(*) B.I.I.S. (New Green Molise)	(3.487)	(4.025)	487	51
Riserva Cash Flow Hedge - before tax	(15.519)	(17.833)	2.383	(69)
Imposte differite	3.725	4.281	(572)	16
Riserva Cash Flow Hedge Netta	(11.794)	(13.552)	1.811	(53)

(*) partecipazioni in Joint ventures valutate in accordo con l'IFRS 11

Nota: CFH (Riserva Cash Flow Hedge)

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà di reperire, a condizioni economiche di mercato, le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni contrattualmente previsti.

Esso può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e nelle scadenze prestabiliti in caso di revoca improvvisa delle linee di finanziamento a revoca oppure dalla possibilità che l'azienda debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

Si ricorda che in data 11 febbraio 2015, come deliberato in data 18 dicembre 2014 dal Consiglio di Amministrazione di Alerion Clean Power S.p.A., è stato emesso il Prestito Obbligazionario garantito non convertibile e non subordinato per un ammontare complessivo di 130 milioni di euro, della durata di 7 anni, al tasso fisso nominale annuo del 6%. L'emissione di tale Prestito Obbligazionario

è stata finalizzata alla chiusura dell'indebitamento in *project financing* di quattro società del Gruppo (Renergy San Marco S.r.l., Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l., Wind Power Sud S.r.l. e Minerva S.r.l.), tramite l'estinzione dei contratti di finanziamento bancari, e dei relativi contratti di *hedging*, al fine di consentire una gestione più efficiente della liquidità già generata dai parchi eolici e dei futuri flussi di cassa degli stessi.

La Capogruppo dispone in ogni caso di liquidità e di margini disponibili sugli affidamenti bancari adeguati a far fronte a temporanee esigenze di cassa.

L'attività di gestione finanziaria del Gruppo è accentrata presso Alerion Clean Power S.p.A. che negozia le linee di finanziamento anche per conto delle proprie consociate, nonché linee di credito a breve da primari istituti di credito. La Capogruppo, inoltre, può concedere finanziamenti a società partecipate, a supporto dei piani di sviluppo delle stesse e conformemente ai propri obiettivi di ritorno degli investimenti di portafoglio che sono postergati rispetto al rimborso dei finanziamenti bancari in *project financing* a medio-lungo termine, ove presenti.

Il rischio di liquidità derivante dai singoli progetti di investimento è governato attraverso il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e/o titoli a breve termine facilmente smobilizzabili nonché di linee di credito a breve. Il Gruppo dispone, inoltre, di margini disponibili sugli affidamenti bancari adeguati a far fronte a temporanee esigenze di cassa ed agli investimenti deliberati nonché al teorico rischio di rientro delle linee di credito a vista, tramite la gestione finanziaria accentrata di Gruppo.

4. AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento al 30 giugno 2017 è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2016.

5. ATTIVITA' IMMATERIALI

Le **Attività Immateriali** al 30 giugno 2017 sono pari a 64.842 euro migliaia (66.698 euro migliaia al 31 dicembre 2016) e si riferiscono principalmente a "Diritti e concessioni" e a "Costi di sviluppo".

I **Diritti e concessioni** per 59.682 euro migliaia (61.329 euro migliaia al 31 dicembre 2016) si riferiscono alle autorizzazioni e ai diritti di gestione dei parchi eolici rilevati tramite l'acquisto di partecipazioni in società progetto. Il decremento del periodo, si riferisce principalmente alla quota di ammortamenti del semestre.

I **Costi di sviluppo** ammontano a 4.897 euro migliaia (5.062 euro migliaia al 31 dicembre 2016) e si riferiscono a costi sostenuti prevalentemente a fronte di studi di fattibilità, di progettazione, analisi anemometriche. Tali costi sono stati capitalizzati in base alle indicazioni dello IAS 38 e ammortizzati a partire dall'entrata in funzione degli impianti a cui si riferiscono, sulla base della vita utile del relativo progetto. Il decremento del periodo, si riferisce principalmente alla quota di ammortamenti del semestre.

6. ATTIVITA' MATERIALI

Le **Attività Materiali** al 30 giugno 2017 sono pari a 199.048 euro migliaia (207.267 euro migliaia al 31 dicembre 2016).

In particolare, gli **Impianti e macchinari** ammontano a 198.471 euro migliaia (206.681 euro migliaia al 31 dicembre 2016) ed includono i costi relativi alla stima degli oneri di ripristino dei siti ove insistono gli impianti. I movimenti del periodo si riferiscono principalmente agli ammortamenti del semestre pari a 8.215 euro migliaia.

7. PARTECIPAZIONI IN JOINT-VENTURE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Si riporta qui di seguito l'informativa richiesta dal Principio Contabile Internazionale IFRS 11 "*Joint arrangements*".

Al 30 giugno 2017, il Gruppo Alerion, tramite la controllata Alerion Energie Rinnovabili S.p.A., detiene le seguenti partecipazioni in *joint-venture*: Ecoenergia Campania S.r.l. e New Green Molise S.r.l..

In base alla struttura di *governance* e agli accordi contrattuali, Alerion non può esercitare in autonomia il controllo sulle attività rilevanti di tali società partecipate al 50%. Le decisioni circa le attività identificate come rilevanti vengono, infatti, assunte soltanto con l'accordo congiunto dei soci.

Per tale motivo tali società vengono considerate e classificate *joint-venture*.

(Euro/000)	30.06.2017	31.12.2016	Variazione
Ecoenergia Campania S.r.l.	3.215	2.834	382
New Green Molise S.r.l.	13.409	11.703	1.706
Partecipazioni in joint-venture valutate con il metodo del Patrimonio Netto	16.624	14.537	2.088

Ecoenergia Campania S.r.l.

Con riferimento alla *joint-venture* in Ecoenergia Campania S.r.l., società titolare di un parco eolico a Lacedonia, in provincia di Avellino, con una potenza installata pari a 15 MW si riporta qui di seguito l'indicazione delle attività e delle passività correnti e non correnti, e dei costi e ricavi riferiti alla partecipata, rilevati nel bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 30 giugno 2017, secondo la valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto:

Ecoenergia Campania S.r.l. (Euro/000)	30.06.2017	31.12.2016
Attività non correnti	12.176	12.885
Attività correnti	3.887	3.585
<i>di cui Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	<i>1.943</i>	<i>2.142</i>
Totale attività	16.063	16.470
Patrimonio netto	6.429	5.667
Passività non correnti	6.282	7.587
<i>di cui Passività finanziarie non correnti</i>	<i>5.696</i>	<i>6.893</i>
Passività correnti	3.352	3.216
<i>di cui Passività finanziarie correnti</i>	<i>1.965</i>	<i>1.950</i>
Totale passività e patrimonio netto	16.063	16.470
	I° Semestre 2017	I° Semestre 2016
Ricavi	2.068	2.405
Costi	(1.421)	(1.515)
<i>di cui Svalutazioni e ammortamenti</i>	<i>(512)</i>	<i>(512)</i>
<i>di cui Interessi Passivi</i>	<i>(221)</i>	<i>(268)</i>
<i>di cui Imposte sul reddito</i>	<i>(232)</i>	<i>(252)</i>
Risultato netto	647	890
Conto economico complessivo		
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura Cash flow hedge relativa a società in Joint Ventures	140	121
<i>Effetto fiscale relativo agli utili/(perdite) da Cash flow hedge</i>	<i>(34)</i>	<i>(33)</i>
Totale Altri utili/(perdite) complessivi che potrebbero essere riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale	106	88
	30.06.2017	31.12.2016
Attività nette	6.429	5.667
Percentuale posseduta nella partecipazione	50,00%	50,00%
Valore di carico della partecipazione	3.215	2.834

New Green Molise S.r.l.

New Green Molise S.r.l. è una società titolare dei diritti per la costruzione e gestione di un parco eolico in San Martino in Pensilis, in provincia di Campobasso, con una potenza installata pari a 58 MW. Si riporta qui di seguito l'indicazione delle attività e delle passività correnti e non correnti, e dei costi e ricavi riferiti alla partecipata, rilevati nel bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 30 giugno 2017, secondo la valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto:

New Green Molise S.r.l. (Euro/000)	30.06.2017	31.12.2016
Attività non correnti	75.333	78.741
Attività correnti	20.671	16.512
<i>di cui Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	<i>12.416</i>	<i>9.357</i>
Totale attività	96.004	95.253
Patrimonio netto	26.819	23.407
Passività non correnti	54.663	58.069
<i>di cui Passività finanziarie non correnti</i>	<i>48.500</i>	<i>50.915</i>
Passività correnti	14.522	13.777
<i>di cui Passività finanziarie correnti</i>	<i>9.642</i>	<i>11.031</i>
Totale passività e patrimonio netto	96.004	95.253
	I° Semestre 2017	I° Semestre 2016
Ricavi	9.508	7.501
Costi	(6.915)	(6.730)
<i>di cui Svalutazioni e ammortamenti</i>	<i>(2.440)</i>	<i>(2.440)</i>
<i>di cui Interessi Passivi</i>	<i>(1.962)</i>	<i>(2.111)</i>
<i>di cui Imposte sul reddito</i>	<i>(852)</i>	<i>(668)</i>
Risultato netto	2.593	771
Conto economico complessivo		
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura Cash flow hedge relativa a società in Joint Ventures	1.078	(557)
<i>Effetto fiscale relativo agli utili/(perdite) da Cash flow hedge</i>	<i>(259)</i>	<i>153</i>
Totale Altri utili/(perdite) complessivi che potrebbero essere riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale	819	(404)
Dividendi distribuiti	-	(211)
	30.06.2017	31.12.2016
Attività nette	26.819	23.407
Percentuale posseduta nella partecipazione	50,00%	50,00%
Valore di carico della partecipazione	13.409	11.703

8. PARTECIPAZIONI COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Al 30 giugno 2017, il Gruppo Alerion, tramite la controllata AER, detiene le seguenti partecipazioni collegate: Giava Uno S.r.l. in liquidazione e S.C. Compagnia Eoliana S.A.. Quest'ultima, a sua volta, è titolare del 99% del capitale delle seguenti società: Jimbolia Wind Farm S.r.l., Frecatei Wind Farm S.r.l., Smardan Wind Farm S.r.l., Vrani Wind Farm S.r.l., Sannicolau Mare Wind Farm S.r.l., Salonta Wind Farm S.r.l..

Giava Uno S.r.l. in liquidazione

Giava Uno S.r.l. in liquidazione, di cui Alerion detiene il 31% della partecipazione, è titolare del progetto di costruzione e gestione di un impianto a biomassa da filiera corta da 5,5 MW a Fontanella, in provincia di Bergamo. La partecipazione nella società è già stata interamente svalutata nel corso dell'esercizio 2014 in base alla sopraggiunta improbabile realizzabilità dell'impianto e della conseguente messa in liquidazione della società progetto. Il processo di liquidazione non si è ancora completato.

Compania Eoliana S.A.

Compania Eoliana S.A., di cui Alerion detiene il 49,75% della partecipazione, è titolare di progetti di sviluppo in Romania ritenuti non più realizzabili. In considerazione di ciò, il valore della partecipazione e del relativo finanziamento soci è stato interamente svalutato nei precedenti esercizi. Per la società si è avviato il processo di messa in liquidazione.

9. TITOLI E CREDITI FINANZIARI

I **Crediti Finanziari e Altre Attività Finanziarie Non Correnti** ammontano a 4.536 euro migliaia (a 4.465 euro migliaia al 31 dicembre 2016) ed includono principalmente i) i crediti finanziari verso società joint-venture, per 3.811 euro migliaia e ii) il credito residuo per 505 euro migliaia relativo al prestito obbligazionario ottenuto come parte del corrispettivo della cessione di società fotovoltaiche nel 2013 (a seguito dell'incasso del 50% del credito nel giugno 2016, si segnala che l'estinzione del credito è prevista in data 26 giugno 2019).

ATTIVITA' CORRENTI

10. CREDITI COMMERCIALI

I **Crediti Commerciali** ammontano a 1.478 euro migliaia (2.567 euro migliaia al 31 dicembre 2016) e sono principalmente rappresentati da crediti maturati sulla vendita dell'energia prodotta nel secondo trimestre del 2017. I crediti commerciali hanno generalmente scadenza a 30-45 giorni.

Tra i crediti commerciali esistono alcune posizioni di scaduto in capo alla controllante e ad Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione, a fronte delle quali è stato stanziato un fondo svalutazione di 593 euro migliaia (801 euro migliaia al 31 dicembre 2016).

I crediti commerciali iscritti in bilancio sono principalmente riferiti a controparti estere e sono relativi principalmente alla cessione di energia elettrica.

11. CREDITI TRIBUTARI

La voce **Crediti Tributar** ammonta a 606 euro migliaia (597 euro migliaia al 31 dicembre 2016) e si riferisce principalmente a crediti tributari IRES chiesti a rimborso.

12. CREDITI VARI E ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

I **Credit** vari e altre attività correnti ammontano a 22.765 euro migliaia (18.295 euro migliaia al 31 dicembre 2016) e si fornisce di seguito il dettaglio:

(Euro/000)	30.06.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti verso l'Erario	3.315	2.596	719
Crediti verso altri	19.450	15.699	3.751
Totale crediti vari correnti	22.765	18.295	4.470

I **Credit** verso l'Erario sono principalmente costituiti dalla quota di crediti per ritenute ed imposte indirette (IVA) che si ritiene siano recuperabili entro l'esercizio successivo.

Di tale quota 1.901 euro migliaia sono stati richiesti a rimborso.

I **Credit** verso altri ammontano a 19.450 euro migliaia, al netto di un fondo svalutazione di 155 euro migliaia, invariato rispetto al 31 dicembre 2016, e si riferiscono principalmente a crediti per incentivi per 16.915 migliaia di euro (13.787 euro migliaia al 31 dicembre 2016) e a risconti attivi per 2.095 migliaia di euro.

13. CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

La voce **Credit** finanziari e altre attività finanziarie correnti alla data è pari a 385 euro migliaia (538 euro migliaia al 31 dicembre 2016). La variazione rispetto al 31 dicembre 2016 è dovuta principalmente all'incasso parziale di un credito di 500 euro migliaia legato ad un'iniziativa immobiliare. Il suddetto credito risulta interamente incassato alla data di approvazione della presente relazione.

14. CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI

Ammontano a 29.525 euro migliaia (35.007 euro migliaia al 31 dicembre 2016) ed includono prevalentemente i) i saldi attivi dei conti correnti vincolati delle società finanziate con *Project Finance* per 13.748 euro migliaia (17.482 euro migliaia al 31 dicembre 2016) e ii) liquidità disponibile di conto corrente per 15.777 euro migliaia (17.519 euro migliaia al 31 dicembre 2016).

Per maggiori dettagli sulla movimentazione delle disponibilità liquide si rimanda al Rendiconto Finanziario.

15. PATRIMONIO NETTO

Il **Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo** al 30 giugno 2017 è pari a 108.435 euro migliaia con un incremento di 2.806 euro migliaia rispetto ai 105.629 euro migliaia del 31 dicembre 2016. La variazione è attribuibile:

- per 3.020 euro migliaia all'utile dell'esercizio;
- per 1.758 euro migliaia alla variazione positiva del *fair value* degli strumenti derivati su finanziamenti bancari ("*Project Financing*"), al netto dell'effetto fiscale;
- per 1.926 euro migliaia alla distribuzione parziale di riserve disponibili, come deliberato dall'Assemblea del 22 aprile 2017;
- altre variazioni negative per 46 euro migliaia che comprendono principalmente utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti rilevati in conformità con lo IAS 19.

L'Assemblea degli Azionisti di Alerion Clean Power S.p.A., tenutasi in data 19 aprile 2017, ha approvato la proposta di distribuzione di un dividendo da erogare con pagamento a partire dal 24 maggio 2017 con stacco in data 22 maggio 2017 della cedola n. 6., tramite l'utilizzo parziale di riserve, di euro 0,045 per ogni azione ordinaria in circolazione (al netto delle azioni proprie), al lordo o al netto delle ritenute fiscali a seconda del regime fiscale applicabile, per un ammontare complessivo pari a 1.926 euro migliaia. Il pagamento del dividendo è avvenuto nei termini e con le modalità stabilite dall'assemblea.

Il prospetto di raccordo tra le voci del patrimonio netto al 30 giugno 2017 e quelle presenti al 31 dicembre 2016 è esposto tra i prospetti contabili consolidati.

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci:

- il capitale sociale di Alerion ammonta a euro migliaia 158.355 (158.355 euro migliaia al 31 dicembre 2016) ed è costituito da n. 43.579.004 azioni ordinarie del valore nominale di euro 3,7 cadauna.
- la riserva azioni proprie è positiva per 1.409 euro migliaia e si riferisce alla differenza tra il prezzo pagato, nel corso degli esercizi, per l'acquisto di n. 780.339 azioni proprie e il valore nominale di 3,7 euro per azione iscritto in deduzione del capitale sociale per 2.887 euro migliaia.
- la riserva da sovrapprezzo azioni ammonta a 21.400 euro migliaia, invariata rispetto al 31 dicembre 2016, e si riferisce i) al sovrapprezzo di 0,02 euro per azione sull'aumento di capitale avvenuto nel corso del 2003, ii) al sovrapprezzo di 0,55 euro per azione sull'aumento di capitale avvenuto nel 2008, al netto delle rettifiche per i costi sostenuti, funzionali agli aumenti di capitale e iii) alla differenza tra il valore relativo all'acquisto delle azioni proprie annullate nel 2012 e il loro valore nominale, oltre alla commissioni sull'acquisto;
- le riserve di risultato sono negative per 60.935 euro migliaia (negative per 61.983 euro migliaia al 31 dicembre 2016) ed includono gli utili/perdite accumulate, al netto dei dividendi distribuiti;

- la riserva di *cash flow hedge* risulta negativa per 11.794 euro migliaia (negativa per 13.552 euro migliaia al 31 dicembre 2016) ed accoglie le variazioni di *fair value* degli strumenti derivati, al netto del relativo effetto fiscale per la loro porzione efficace. La variazione positiva dell'esercizio è stata complessivamente pari a 1.758 euro migliaia di cui 462 euro migliaia riconducibile alle partecipazioni in Joint Venture valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il capitale, le riserve ed il risultato di terzi sono pari complessivamente a 2.619 euro migliaia (2.621 euro migliaia al 31 dicembre 2016).

Si riporta qui di seguito l'informativa richiesta dal Principio Contabile Internazionale IFRS 12 "Disclosure of interests with other entities".

Società	Sede operativa	Percentuale di possesso		Utili (perdite) su partecipazioni di minoranza		Patrimonio netto di terzi	
				I° Semestre	I° Semestre	30.06.2017	31.12.2016
				2017	2016		
(Euro Migliaia)							
		30.06.2017	31.12.2016				
Alerion Bulgaria AD	Bulgaria	92,50%	92,50%	(1)	0	(7)	(6)
Parco Eolico Licodia Eubea	Italia	80,00%	80,00%	(19)	93	883	902
Energes Biccari	Italia	75,00%	75,00%	(3)	(1)	(39)	(36)
Wind Energy EOOD	Bulgaria	51,00%	51,00%	3	32	538	535
Wind Stream EOOD	Bulgaria	51,00%	51,00%	(8)	(7)	364	372
Wind Systems EOOD	Bulgaria	51,00%	51,00%	25	(2)	426	401
Wind Power 2 EOOD	Bulgaria	51,00%	51,00%	1	3	454	453
Totale				(2)	118	2.619	2.621

PASSIVITA' NON CORRENTI

16. PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Ammontano a 153.870 euro migliaia (128.927 euro migliaia al 31 dicembre 2016) e sono costituite come segue:

(Euro/000)	30.06.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti vero obbligazionisti	127.174	126.931	243
Debiti verso banche per finanziamenti	24.669	-	24.669
Debiti verso soci terzi per finanziamenti	2.027	1.996	31
Totale passività finanziarie non correnti	153.870	128.927	24.943

Il **Debito verso obbligazionisti** al 30 giugno 2017 è composto dal valore del prestito obbligazionario sottoscritto l'11 febbraio 2015, pari a 130.000 euro migliaia, al netto dei costi accessori pari a 2.826 euro migliaia. Si segnala che gli interessi, maturati al 30 giugno 2017 e pari a

4.184 euro migliaia, sono rilevati tra i debiti finanziari a breve termine, al netto della quota parte corrisposta alla scadenza dell'11 febbraio 2017.

L'incremento rilevato nei **Debiti verso banche per finanziamenti** per 24.669 euro migliaia, è dovuto alla riclassifica tra le passività finanziarie non correnti della quota a lungo termine del debito bancario di Callari, a seguito dell'accoglimento della richiesta di *wavier* presentata da Callari per il mancato rispetto del parametro finanziario DSCR al 31 dicembre 2016.

Di seguito si riportano le informazioni dettagliate delle passività finanziarie correnti e non correnti con l'indicazione dei tassi d'interesse applicati e delle relative scadenze:

(Euro/000)	al 31.12.16	Incrementi	(decrementi)	al 30.06.17	Tasso di interesse	IRS	scadenza
Project financing - Callari	31.478	-	(3.245)	28.233	Euribor 6 mesi + 1,20%	4,85%	2024
Project financing - Ortona	41.582	-	(4.213)	37.369	Euribor 6 mesi + 1,20%	4,84%	2025
Debito verso Obbligazionisti	133.833	-	(3.689)	130.144	Tasso prestito obbligazionario 6%	n.a.	2022
Project financing - W.Energy Eood	1.442	-	(120)	1.322	DEG Base + 4,75 %	n.a.	2022
Project financing - W.Power Eood	1.442	-	(120)	1.322	DEG Base + 4,75 %	n.a.	2022
Project financing - W.Stream Eood	1.442	-	(120)	1.322	DEG Base + 4,75 %	n.a.	2022
Project financing - W.System Eood	1.442	-	(120)	1.322	DEG Base + 4,75 %	n.a.	2022
Linee di credito	12	-	(1)	11	Euribor 1 mese + 3,60%	n.a.	a revoca
Finanziamento soci di minoranza	1.996	31	-	2.027			
Totale Passività finanziarie	214.669	31	(11.628)	203.072			
<i>di cui</i>							
Correnti	85.742			153.870			
Non-correnti	128.927			49.202			

Si riportano le informazioni, per singolo progetto, relative all'ammontare del debito residuo, alle forme tecniche utilizzate, alla scadenza, agli impegni, alle garanzie rilasciate a favore dei soggetti finanziatori ed alle clausole contrattuali significative.

(Euro/000)				Debito finanziario associato				
Impianto	Società	Capacità Installata Consolidata (MW)	Valore netto contabile delle Attività	Valore contabile delle Passività Finanziarie	Forma Tecnica	Scadenza	Impegni, garanzie rilasciate a favore dei finanziatori	Clausole contrattuali significative
Callari (CT)	Callari S.r.l.	36,00	36.417	28.233	Proj.financing	2024	(*)	(**)
Ordonà (FG)	Ordonà S.r.l.	34,00	38.447	37.369	Proj.financing	2025	(*)	(**)
Castel di Lucio (ME)	Minerva S.r.l.	23,00	29.499	-	Fin. Soci	2022	(Itg)	(Itg)
Licodia Eubea (CT)	Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l.	22,10	30.327	-	Fin. Soci	2022	(Itg)	(Itg)
San Marco in Lamis (FG)	Renergy San Marco S.r.l.	44,20	46.060	-	Fin. Soci	2022	(Itg)	(Itg)
Agrigento (AG)	Wind Power Sud S.r.l.	34,00	46.480	-	Fin. Soci	2022	(Itg)	(Itg)
Albanella (SA)	Eolo S.r.l.	8,50	5.484	-	Fin. Soci	2022	(Itg)	(Itg)
Ciorlano (CE)	Dotto S.r.l.	20,00	17.658	-	Fin. Soci	2022	(Itg)	(Itg)
Krupen (1) (Bulgaria)	W.Energy Eood	3,00	3.095	1.322	Proj.financing	2022	(*)	(**)
Krupen (2) (Bulgaria)	W.Power Eood	3,00	3.071	1.322	Proj.financing	2022	(*)	(**)
Krupen (3) (Bulgaria)	W.Stream Eood	3,00	3.095	1.322	Proj.financing	2022	(*)	(**)
Krupen (4) (Bulgaria)	W.System Eood	3,00	3.095	1.322	Proj.financing	2022	(*)	(**)
		233,80	262.727	70.890				

(*) Principali impegni e garanzie rilasciate: Pegno sulle Quote societarie. Pegno sui conti correnti bancari, ipoteca e privilegio speciale

(**) Clausole contrattuali Debt service cover ratio (DSCR); Leva finanziaria (debt to Equity)

(Itg) Alla data di erogazione del prestito obbligazionario i finanziamenti in project financing delle società progetto sono stati acquistati dalla Capogruppo Alerion Clean Power S.p.A.

I suddetti finanziamenti contengono *covenants* tipici del mercato finanziario, che pongono limiti alla società finanziata.

La Società Finanziata assume una serie di **obblighi di fare** e **obblighi di non fare**, il cui rispetto è essenziale ai fini del Contratto di Finanziamento. Di seguito il dettaglio:

- Gli **obblighi di fare** riguardano, tra l'altro, l'apertura del Conto Progetto e del Conto IVA, la dotazione di mezzi propri, la stipulazione della Convenzione con il Gestore di Rete e delle Polizze Assicurative, la nomina del Direttore dei Lavori, la salvaguardia dell'Impianto, la comunicazione di ogni Evento di Decadenza o Evento di Risoluzione o Evento di Recesso, il pieno rispetto del Decreto in Conto Energia, il rispetto del Livello Minimo di Giacenza, il riconoscimento cd. *right of first refusal* alla Banca Finanziatrice, in caso di *refinancing*.
- Gli **obblighi di non fare** concernono, tra l'altro, il divieto di rimborso del Finanziamento Soci (salvo il preventivo consenso scritto della Banca Finanziatrice, nel caso in cui ciò non consenta di mantenere un *Debt to equity ratio* almeno pari a quanto definito contrattualmente), di cessazione o modifica della natura delle attività condotte, di costituzione di vincoli e/o gravami sui beni afferenti il Progetto (*negative pledge*) e di costituzione di patrimoni destinati.

Nella tabella seguente si riportano i **Parametri finanziari** relativi ai finanziamenti in *project financing*, per i quali è già dovuto il rispetto alla data di bilancio, e che nello specifico si riferiscono: i) sia ai livelli minimi che deve rispettare il Conto Riserva Servizio del Debito, il quale non deve essere inferiore alla somma della rata di rimborso in linea capitale, delle commissioni e degli interessi passivi che intercorrono tra le diverse date di calcolo semestrali, che ii) al rapporto tra debito e mezzi propri.

Covenants sui Finanziamenti in Project Financing al 30 giugno 2017

Finanziamenti in Project finance:	DSCR (Debt Service Cover Ratio)	Debt to equity ratio
- Project finance - Ecoenergia Campania	1,05	1,18
- Project finance - Callari	1,05	1,18
- Project finance - Ortona	1,05	1,18
- Project finance - New Green Molise	1,10	1,15
- Project finance - Krupen	1,10	n/a

Alla data di riferimento della presente relazione finanziaria, i *covenants* sopra indicati sono stati rispettati per i finanziamenti di New Green Molise, Ecoenergia Campania, Callari e delle quattro società bulgare (Krupen), mentre non è stato rispettato per il finanziamento di Ortona (già non rispettato al 31 dicembre 2016). I finanziamenti che non hanno rispettato i *covenants* rimangono classificati tra le passività finanziarie correnti.

Con riferimento al Prestito Obbligazionario si segnala che, per tutta la durata del Prestito, l'Emittente si impegna a mantenere annualmente a partire dal 31 dicembre 2015 il rapporto tra l'Indebitamento Finanziario Contabile al Netto dei Derivati ed il Patrimonio Netto al netto dei Derivati entro un valore non superiore a 2. Al 31 dicembre 2016 tale parametro è stato rispettato. I **Debiti verso soci terzi per finanziamenti** si riferiscono a finanziamenti concessi dai soci di minoranza in relazione allo sviluppo dei parchi eolici.

17. STRUMENTI DERIVATI

Alla data del 30 giugno 2017, gli strumenti derivati in bilancio ammontano complessivamente a 12.207 euro migliaia (13.949 euro migliaia al 31 dicembre 2016), di cui la quota corrente, pari a 3.320 euro migliaia, rappresenta i flussi di cassa con scadenza entro l'esercizio, mentre la quota non corrente, pari a 8.887 euro migliaia, comprende i flussi di cassa futuri fino al termine del contratto derivato in corrispondenza del rimborso del finanziamento in *project financing*.

Al 30 giugno 2017 sono in essere le seguenti operazioni di finanziamento, per le quali sono state attivate le coperture dal rischio di *cash flow*:

Controparte (Società) (valori in Euro migliaia)	Project financing oggetto di		Fair value strumenti derivati al		Fair value strumenti derivati al	
	Copertura con IRS	Nozionale Derivato	30 giugno 2017	Quota a PN	Quota a CE	31 dicembre 2016
GE Capital (Ortona)	37.369	37.852	(7.138)	897	59	(8.094)
Monte dei Paschi di Siena (Callari)	28.233	31.340	(5.069)	809	(23)	(5.855)
Strumenti Derivati riconducibili a partecipazioni consolidate integralmente	65.602	69.192	(12.207)	1.706	36	(13.949)
<i>relativo effetto fiscale</i>			2.931	(409)	(9)	3.349
Strumenti derivati riconducibili a partecipazioni consolidate integralmente al netto del relativo effetto fiscale			(9.276)	1.297	27	(10.600)
BBVA (Ecoenergia Campania)*	3.830	2.460	(243)	70	-	(313)
B.I.I.S. (New Green Molise)*	25.263	24.969	(3.488)	538	-	(4.026)
Strumenti Derivati riconducibile a partecipazioni in Joint ventures	29.093	27.429	(3.731)	608	-	(4.339)
<i>relativo effetto fiscale</i>			895	(147)		1.042
Strumenti derivati riconducibili a partecipazioni in Joint ventures al netto dell'effetto fiscale			(2.836)	461	-	(3.297)

(*) partecipazioni in Joint ventures valutate in accordo con l'IFRS

11

Il Gruppo stipula contratti di *interest rate swap* per gestire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti in *project financing* stipulati con diversi pool di banche, e su richiesta delle medesime (condizione per la stipula di operazioni in *Project Financing*), convertendo le linee dei finanziamenti dedicate agli investimenti da tassi variabili a tassi fissi. Alla data di bilancio risultano in essere contratti per un nozionale di circa 69.192 euro migliaia, che fissano l'interesse ad un tasso IRS medio corrispondente a circa il 4% per un periodo lungo mediamente 15 anni. La variazione del fair value rispetto a quanto rilevato a dicembre 2016 risulta positiva, nonostante la perdurante situazione dei mercati finanziari continui ad influenzare negativamente la valutazione degli strumenti derivati di copertura che anche al 31 dicembre 2016, infatti, scontano la differenza negativa tra la curva dei tassi IRS e la curva dei tassi forward.

Si segnala che la variazione del *fair value* degli strumenti derivati in capo alle joint-ventures è stata positiva per 608 euro migliaia rispetto a dicembre 2016, rilevata direttamente nel conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale. Complessivamente le passività per strumenti derivati riconducibili alle due partecipazioni in oggetto ammontano al 30 giugno 2017 a 3.730 euro migliaia, mentre al 31 dicembre 2016 ammontavano a 4.339 euro migliaia.

Il *fair value* del *Interest Rate Swap* risultante al 30 giugno 2017 è stimato in 12.207 euro migliaia (13.949 euro migliaia al 31 dicembre 2016) per le società consolidate integralmente. La metodologia applicata per il calcolo del *fair value* è quella del *Discount Cash Flow Model*. Questi strumenti derivati sono designati come strumenti di copertura di flussi di cassa futuri e sono risultati efficaci; conseguentemente le variazioni di *fair value* sono state iscritte in una riserva di patrimonio netto. La parte di inefficacia, invece, è stata rilevata a conto economico.

18. FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI

La voce **Fondi per rischi e oneri futuri** ammonta a 7.249 euro migliaia (7.575 al 31 dicembre 2016) così dettagliati:

Euro migliaia	30.06.2017	31.12.2016	variazione
Fondo imposte e contenzioso fiscale	2.175	1.957	218
Fondo rischi per controversie legali	95	119	(24)
Fondi su altri rischi	4.979	5.499	(520)
Totale fondi per rischi ed oneri futuri	7.249	7.575	(326)

I fondi hanno avuto la seguente movimentazione:

Euro migliaia	Imposte e contenzioso fiscale	Rischi per controversie legali	Fondi su altri rischi	Totale
Consistenza al 31 dicembre 2016	1.957	119	5.499	7.575
Accantonamenti (Utilizzi / rilasci)	218 -	20 (44)	49 (569)	287 (613)
Consistenza al 30 giugno 2017	2.175	95	4.979	7.249

La voce **Imposte e contenzioso fiscale** include principalmente accantonamenti, inclusi tra i costi operativi, relativi alla maggiore imposta ICI/IMU, ricalcolata sulla base delle rendite rideterminate dall'Agenzia del Territorio.

Il **Fondo rischi per controversie legali** è iscritto a fronte degli oneri legali relativi alle controversie in essere e riflette la stima aggiornata dei rischi sulle cause legali al 30 giugno 2017. La diminuzione del fondo si riferisce principalmente agli utilizzi relativi alle spese legali sostenute nel corso del semestre 2017.

La voce **Fondi su altri rischi** include principalmente i) i costi di smantellamento degli impianti per 3.796 euro migliaia (3.769 euro migliaia al 31 dicembre 2016). In relazione a quanto previsto dallo IAS 16 e dallo IAS 37 in materia di rilevazione degli oneri di ripristino del sito su cui operano i parchi eolici, si è provveduto ad adeguare il fondo oneri iscritto in contropartita a maggiori immobilizzazioni materiali, ii) una probabile rettifica prezzo sulla cessione di tre società fotovoltaiche per l'esecuzione di alcune garanzie previste nel contratto di cessione per 505 euro migliaia e iii) la stima di un contenzioso rilevato in capo alla società consortile Census, partecipata da Alerion, per 421 euro migliaia.

Si segnala che nel corso del semestre è stato utilizzato il fondo rischi di 548 migliaia di euro in capo alla controllante ACP relativo ad un accordo transattivo definito nel febbraio 2017 con l'ex direttore generale, a seguito della cessazione consensuale del rapporto di lavoro.

19. DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

Ammontano a 3.869 euro migliaia (4.077 euro migliaia al 31 dicembre 2016) e si riferiscono al contributo ex Legge 488/92 e al contributo P.O.R., ottenuti rispettivamente per la costruzione

degli impianti eolici di Albanella e Agrigento. Quest'ultimo è stato rilevato a partire dal 2015, a seguito del consolidamento di WPS.

20. PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Ammontano a 49.202 euro migliaia (85.742 euro migliaia al 31 dicembre 2016) e sono composte da:

Euro migliaia	30.06.2017	31.12.2016	variazione
Debiti correnti per finanziamenti e linee bancarie	46.231	78.840	(32.609)
Debiti verso Obbligazionisti	2.971	6.902	(3.931)
Totale passività finanziarie correnti	49.202	85.742	(36.540)

I **Debiti correnti per finanziamenti e linee bancarie** sono composti dalla quota a breve termine del finanziamento in *Project Financing* di Callari e dall'intero ammontare dei finanziamenti bancari a carico di Krupen e di Ordon.

Rispetto al 31 dicembre 2016, è stata riclassificata tra le passività finanziarie non correnti solo la quota a lungo termine del finanziamento bancario di Callari, a seguito dell'accoglimento della richiesta di *waiver* presentata dalla società in data 15 marzo 2017.

Il debito bancario di Ordon rimane classificato tra le passività finanziarie correnti a seguito del mancato rispetto dei parametri finanziari (DSCR) rilevati sia alla precedente data di verifica del 31 dicembre 2016 e sia alla data di verifica del 30 giugno 2017, per i quali è stata inoltrata, ma non ancora ottenuta, richiesta di deroga alle banche finanziatrici. Si precisa che la causa è imputabile sia alla nuova modalità di riconoscimento dell'Incentivo entrata in vigore a partire dal 1 gennaio 2016, sia ad una minore ventosità del periodo di riferimento rispetto alla media storica con conseguente disallineamento dei flussi di cassa rispetto ai parametri previsti e minori incassi rilevati nel 2016 e nel primo semestre 2017.

Vi precisiamo che il debito bancario relativo alle Krupen Entities, nonostante le stesse abbiano rispettato i parametri finanziari al 30 giugno 2017, rimane classificato tra le passività finanziarie correnti in quanto non è stato ancora ricevuto da parte della banca finanziatrice formale deroga al mancato rispetto dei parametri finanziari (DSCR) rilevato alle precedenti date di verifica del 31 dicembre 2016 e del 31 dicembre 2015.

Il **Debito verso obbligazionisti** al 30 giugno 2017 è composto dal valore degli interessi maturati nel periodo, pari a 2.971 euro migliaia, al netto della quota parte corrisposta alla scadenza dell'11 febbraio 2017.

21. DEBITI COMMERCIALI

I **debiti commerciali** ammontano a 4.098 euro migliaia (4.304 euro migliaia al 31 dicembre 2016) e si riferiscono a debiti verso fornitori. Non producono interessi e sono normalmente regolati a 60 giorni.

22. DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Il dettaglio della voce **Debiti vari e altre passività correnti** è illustrato nella tabella seguente:

Euro migliaia	30.06.2017	31.12.2016	variazione
Debiti verso dipendenti e amministratori	834	566	268
Debiti verso l'Erario	161	222	(61)
Debiti previdenziali	300	319	(19)
Altri debiti	3.528	3.193	335
Totale debiti vari ed altre passività correnti	4.823	4.300	523

La voce **Altri debiti** comprende principalmente:

- debiti per convenzioni comunali per 2.003 euro migliaia;
- debiti per locazioni passive per 90 euro migliaia;
- risconti passivi rilevati in capo alla controllata Eolo S.r.l. ed alla controllata WPS in relazione alla quota parte riconosciuta a titolo di contributo in conto capitale ex Legge 488/92 "Agevolazione attività produttive", di competenza di esercizi successivi per 398 euro migliaia.

Gli "Altri debiti" sono infruttiferi e sono regolati in media ogni 12 mesi.

23. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE

L'indebitamento finanziario contabile del Gruppo al 30 giugno 2017 è pari a 180.833 euro migliaia (pari a 188.608 euro migliaia al 31 dicembre 2016) e risulta così composto:

Si segnala che l'incremento rilevato nei **Debiti verso banche per finanziamenti** per 24.669 euro migliaia, è dovuto alla riclassifica della quota a lungo termine del debito bancario di Callari tra le passività finanziarie non correnti, a seguito dell'accoglimento della richiesta di *wavier* presentata da Callari per il mancato rispetto del parametro finanziario DSCR al 31 dicembre 2016.

(valori in Euro migliaia)		30.06.2017	di cui Parti correlate	31.12.2016	di cui Parti correlate
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti					
- Disponibilità liquide		29.525		35.007	
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	14	29.525		35.007	
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti					
	13	385		538	
- Debito corrente per finanziamenti	20	(46.231)		(78.840)	
- Debito corrente verso Obbligazionisti	20	(2.971)		(6.902)	
- Debiti correnti per strumenti derivati	17	(3.320)		(3.520)	
Totale passività finanziarie correnti		(52.522)		(89.262)	
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE					
		(22.612)		(53.717)	
- Debito verso altri finanziatori	16	(2.027)		(1.996)	
- Debito verso banche per finanziamenti	16	(24.669)		-	
- Debito verso Obbligazionisti	16	(127.174)		(126.931)	
- Debiti non correnti per strumenti derivati	17	(8.887)		(10.429)	
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE		(162.757)		(139.356)	
INDEBITAMENTO FINANZIARIO COME DA COMUNICAZIONE CONSOB N. DEM/6064293/2006					
		(185.369)		(193.073)	
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti					
	9	4.536	3.811	4.465	3.740
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE DELLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO					
		(180.833)		(188.608)	

Per i commenti sulle singole voci si rimanda alle relative note sopra indicate.

CONTO ECONOMICO

24. RICAVI OPERATIVI

I **Ricavi operativi** del primo semestre 2017 sono pari a 26.520 euro migliaia (27.909 euro migliaia nel primo semestre 2016) e si riferiscono a i) ricavi per vendita di energia elettrica per 9.594 euro migliaia e ii) ricavi da tariffa incentivante per 16.926 euro migliaia, a fronte di una produzione elettrica degli impianti consolidati integralmente pari a 175.061 MWh, in diminuzione di 34.111 MWh (- 16,3%) rispetto al primo semestre 2016.

Nel primo semestre 2017 il prezzo medio di cessione dell'energia elettrica e degli incentivi per gli impianti eolici italiani incentivati è pari a 158,4 euro per MWh, rispetto a 137,3 euro per MWh del primo semestre 2016. In particolare:

- Il prezzo medio di cessione dell'energia elettrica degli impianti eolici localizzati in Italia nel primo semestre 2017 è stato pari a 51,1 euro per MWh, rispetto a 37,2 euro per MWh del primo semestre 2016;
- Il prezzo medio degli incentivi in Italia del primo semestre 2017 è stato pari a 107,3 euro per MWh (100,1 euro per MWh nel primo semestre 2016).

25. ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI

Gli **Altri Ricavi** e proventi diversi al 30 giugno 2017 sono pari a 467 euro migliaia (904 euro migliaia al 30 giugno 2016) ed includono principalmente i) la quota di competenza di periodo dei contributi governativi ricevuti a fondo perduto su impianti di produzione di energia per 210 euro migliaia, ii) consulenze amministrative e tecniche per 118 euro migliaia, iii) rimborsi per mancata produzione per 12 euro migliaia e iv) consulenze amministrative e tecniche rese nei confronti di società in *joint-venture* per 78 euro migliaia.

26. COSTI OPERATIVI

I **Costi operativi** del primo semestre 2017 sono pari a 7.461 euro migliaia (7.660 euro migliaia nel primo semestre 2016) ed includono i) costi relativi al personale per 1.435 euro migliaia (1.516 euro migliaia nel primo semestre 2016), ii) altri costi operativi per 6.005 euro migliaia (6.111 euro migliaia al 30 giugno 2016) e iii) accantonamenti per rischi pari a 21 euro migliaia (33 euro migliaia al 30 giugno 2016). Di seguito si fornisce il dettaglio dei costi operativi:

Euro migliaia	I° semestre 2017	I° semestre 2016	Variazione
Costi operativi			
Personale	1.435	1.516	(81)
CDA e Costi Societari	572	518	54
Consulenze e Collaborazioni	549	638	(89)
Assicurazioni	483	582	(99)
Manutenzione	2.389	2.409	(20)
Royalties e Locazioni	803	770	33
IMU versata	56	55	1
Altri costi di gestione	937	1.139	(202)
Altri Costi operativi (al netto dell'accantonamento IMU)	5.789	6.111	(322)
Accantonamento IMU	216	-	216
Altri Costi operativi	6.005	6.111	(106)
Accantonamenti per rischi	21	33	(12)
Totale costi operativi	7.461	7.660	(199)

Le voci “**Personale**” e “**Altri Costi Operativi**”, al netto dell’accantonamento IMU del semestre pari a 216 euro migliaia (vedere par. “controversie legali”), evidenzia una riduzione di 403 euro migliaia rispetto al semestre 2016. Tale variazione è il risultato di interventi finalizzati al contenimento dei costi di gestione.

Si segnala, inoltre, che tra gli “**Altri Costi Operativi**” del primo semestre 2017 sono inclusi 132 euro migliaia di costi legali e societari, di competenza del semestre, sostenuti in relazione alle Offerte Pubbliche di Acquisto (OPA) che hanno interessato la società Alerion Clean Power S.p.A..

27. AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI

La voce **Ammortamenti e Svalutazioni** al 30 giugno 2017 ammonta a 10.169 euro migliaia (in linea con gli ammortamenti rilevati nel primo semestre 2016, pari a 10.065 euro migliaia), di cui 1.857 euro migliaia relativi alle immobilizzazioni immateriali, 8.215 euro migliaia relativi alle immobilizzazioni materiali e 97 euro migliaia tra le svalutazioni e rettifiche di valore.

Si segnala che l’ammontare delle svalutazioni si riferisce principalmente alla sostituzione di un rotore di una turbina del parco di Agrigento, in seguito al danneggiamento dello stesso avvenuto nel mese di maggio 2017.

28. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

Al 30 giugno 2017 la voce oneri e proventi finanziari è negativa per 6.727 euro migliaia (negativa per 6.961 euro migliaia al 30 giugno 2016). In particolare, gli oneri finanziari sono pari a 6.786 euro migliaia (7.135 migliaia nel primo semestre 2016) ed includono prevalentemente gli interessi maturati sul prestito obbligazionario per 4.184 euro migliaia (4.182 euro migliaia nel primo semestre 2016) ed oneri sui finanziamenti in *project financing* per 2.543 euro migliaia (2.816 euro migliaia nel primo semestre 2016).

29. IMPOSTE

Le **imposte** al 30 giugno 2017 sono pari a 1.252 euro migliaia (pari a 687 euro migliaia nel primo semestre 2016) e sono costituite da imposte correnti per 882 euro migliaia e da imposte differite per 370 euro migliaia.

Il dettaglio della voce "Imposte" è illustrato nella tabella seguente:

Euro migliaia	I° semestre 2017	I° semestre 2016	Variazione
Imposte correnti	(882)	(1.023)	141
Imposte Differite - relative all'insorgenza ed al riversamento di differenze temporanee	(370)	336	(706)
Imposte sul reddito nel conto economico consolidato	(1.252)	(687)	(565)

Imposte differite e imposte anticipate

La composizione delle attività per imposte anticipate e del fondo imposte differite passive al 30 giugno 2017 è la seguente:

Valori in migliaia di euro	Stato patrimoniale consolidato			Conto economico consolidato	Altri utili/(perdite) complessivi e altre variazioni	Conto economico consolidato
	30-giu-17	31-dic-16	Variazione	I° Semestre 2017		I° semestre 2016
Fondo imposte differite passive						
Attualizzazione Trattamento Fine Rapporto	40	23	17	0	17	0
Imposte differite su differenze temporanee relative a utili futuri tassabili	(38)	0	(38)	(38)	0	0
Imposte differite su differenze temporanee rilevate sulle elisioni intragruppo	(107)	(108)	1	16	(15)	0
Aggregazione aziendale (IFRS3)	(10.409)	(10.754)	345	345	0	389
Strumenti Derivati	2.931	3.349	(418)	(9)	(409)	(39)
Adeguamento ai principi contabili di Gruppo	(952)	(993)	41	41	0	67
Totale (A)	(8.535)	(8.483)	(52)	355	(407)	417
Attività per imposte anticipate						
Imposte differite su differenze temporanee per iscrizioni di fondi rischi	1.067	1.377	(310)	(314)	4	0
Rettifiche di consolidato ai fini dell'adeguamento del bilancio ai principi IFRS utilizzati dal Gruppo	1.218	1.218	0	0	0	(180)
Imposte differite su differenze temporanee relative ad eccedenze di interessi passivi	13.176	13.532	(356)	(356)	0	376
Imposte anticipate su differenze temporanee rilevate sulle elisioni intragruppo	1.016	1.051	(35)	(35)	0	(47)
Perdite disponibili per la compensazione con utili futuri tassabili	0	20	(20)	(20)	0	(230)
Altre differenze temporanee deducibili su storno capitalizzazione costi impianto e ampliamento	11	11	0	0	0	0
Totale (B)	16.488	17.209	(721)	(725)	4	(81)
Attività per imposte differite nette	7.953	8.726	(773)	(370)	(403)	336
Imposte correnti				(882)		(1.023)
Totale imposte dell'esercizio				(1.252)		(687)

Attività per imposte anticipate e Fondo Imposte differite Passive

La variazione in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2016 per 773 euro migliaia è stata recepita, rilevando complessivamente; i) oneri per 403 euro migliaia direttamente nel conto economico complessivo relativi principalmente agli effetti fiscali delle variazioni del fair value del semestre rilevate nella riserva di *cash flow hedge* e ii) oneri per 370 euro migliaia nel conto economico consolidato relativi in misura maggiore ai rilasci agli effetti fiscali conseguenti all'ammortamento delle attività materiali e immateriali iscritte in sede di aggregazione aziendale.

Le passività per imposte differite sono rilevate principalmente sull'iscrizione di attività immateriali a seguito di aggregazioni aziendali e su strumenti derivati.

Le imposte anticipate sono rilevate principalmente:

- su differenze temporanee per iscrizioni di fondi rischi, connesse all'iscrizione di fondi rischi in Alerion Clean Power S.p.A. e Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione.
- sull'eccedenza degli interessi passivi sul ROL, per le quali si ritiene vi sia la ragionevole certezza del riassorbimento nei periodi d'imposta successivi ai sensi dell'art. 96 del TUIR.
- su differenze temporanee, rilevate sulle elisioni infragruppo e connesse principalmente a oneri finanziari su finanziamenti infragruppo, capitalizzati nei bilanci civilistici delle società controllate.

30. RISULTATO PER AZIONE

Il risultato base per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante il semestre.

Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni ai fini del calcolo del risultato per azione base:

	I° semestre 2017	I° semestre 2016
Euro migliaia		
Risultato netto attribuibile agli azionisti ordinari dalla gestione delle attività in funzionamento	3.018	4.293
Risultato di competenza di Azionisti Terzi	(2)	118
Utile (perdita) dell'esercizio netta attribuibile agli azionisti della capogruppo	3.020	4.175

Numero Azioni in circolazione

	I° semestre 2017	I° semestre 2016
Nr. azioni capitale sociale in circolazione	43.579.004	43.579.004
Azioni proprie (media ponderata)	780.339	379.863
Media ponderata delle azioni in circolazione	42.798.665	43.199.141

Utile per azione

(Euro)	I° semestre 2017	I° semestre 2016
Risultato per azione	0,071	0,097

31. RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DEI SETTORI DI ATTIVITA'

Il principio IFRS 8 richiede di identificare i segmenti operativi, oggetto di informativa di settore, sulla base degli elementi regolarmente utilizzati dal management per la gestione e per l'analisi delle performance. Le attività del Gruppo sono focalizzate nel settore eolico.

Anche in considerazione dell'informativa gestionale, vengono di seguito riportati gli schemi relativi all'informativa delle **Attività operative e Holding**.

Come per gli esercizi precedenti non viene data enfasi alla divisione geografica essendo tutti gli impianti operativi situati nel territorio italiano ad eccezione dell'impianto di Krupen (sito in Bulgaria).

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(Euro/000)	Attività operative		Holding		Consolidato	
	30.06.2017	31.12.2016	30.06.2017	31.12.2016	30.06.2017	31.12.2016
ATTIVITA' NON CORRENTI:						
Attività immateriali	64.839	66.698	3	0	64.842	66.698
Attività materiali	198.952	207.167	96	100	199.048	207.267
Crediti finanziari, partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti	20.656	18.498	504	504	21.160	19.002
Altre attività non correnti	15.381	15.829	1.107	1.380	16.488	17.209
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	299.828	308.192	1.710	1.984	301.538	310.176
ATTIVITA' CORRENTI:						
Crediti finanziari, partecipazioni e altre attività finanziarie correnti	0	0	385	538	385	538
Crediti vari e altre attività correnti	24.607	20.614	242	845	24.849	21.459
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	19.835	19.755	9.690	15.252	29.525	35.007
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	44.442	40.369	10.317	16.635	54.759	57.004
TOTAL ASSETS	344.270	348.561	12.027	18.619	356.297	367.180
PATRIMONIO NETTO	60.476	54.356	50.578	53.894	111.054	108.250
PASSIVITA' NON CORRENTI:						
Passività finanziarie non correnti	35.437	12.279	127.320	127.077	162.757	139.356
Debiti vari ed altre passività non correnti	18.479	18.415	2.457	2.890	20.936	21.305
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	53.916	30.694	129.777	129.967	183.693	160.661
PASSIVITA' CORRENTI:						
Passività finanziarie correnti	49.540	82.350	2.982	6.912	52.522	89.262
Debiti vari ed altre passività correnti	8.169	4.558	859	4.449	9.028	9.007
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	57.709	86.908	3.841	11.361	61.550	98.269
Finanziamenti intersegmento	172.169	176.603	(172.169)	(176.603)	0	0
TOTALE PASSIVITA'	283.794	294.205	(38.551)	(35.275)	245.243	258.930
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	344.270	348.561	12.027	18.619	356.297	367.180

Conto Economico						
(in Euro/000)	Attività operative		Holding		Consolidato	
	I° Semestre 2017	I° Semestre 2016	I° Semestre 2017	I° Semestre 2016	I° Semestre 2017	I° Semestre 2016
Ricavi operativi	26.520	27.909	0	0	26.520	27.909
Altri ricavi e proventi diversi	229	639	238	265	467	904
VALORE DELLA PRODUZIONE	26.749	28.548	238	265	26.987	28.813
Costi operativi	6.169	6.226	1.292	1.434	7.461	7.660
Variazione delle joint venture valutate con il metodo del patrimonio netto	1.620	830			1.620	830
Ammortamenti e svalutazioni	10.126	10.007	43	58	10.169	10.065
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	12.074	13.145	(1.097)	(1.227)	10.977	11.918
Proventi (oneri) finanziari e da partecipazioni netti	(7.234)	(7.667)	527	729	(6.707)	(6.938)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	4.840	5.478	(570)	(498)	4.270	4.980
Imposte del periodo					(1.252)	(687)
RISULTATO NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO					3.018	4.293
RISULTATO NETTO DEL PERIODO					3.018	4.293
Risultato di competenza di Azionisti Terzi					(2)	118
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO					3.020	4.175

Attività operative:

I **Ricavi operativi** ammontano a 26.520 euro migliaia (27.909 euro migliaia nel primo semestre 2016) e si riferiscono a i) ricavi per vendita di energia elettrica per 9.594 euro migliaia e ii) ricavi da tariffa incentivante per 16.926 euro migliaia, a fronte di una produzione elettrica degli impianti consolidati integralmente pari a 175.061 MWh, in diminuzione di 34.111 MWh (- 16,3%) rispetto al primo semestre 2016.

L'andamento gestionale del primo semestre 2017 ha evidenziato una diminuzione della produzione che ha penalizzato i ricavi nonostante l'incremento dei prezzi di cessione dell'energia elettrica e degli incentivi.

Il **Risultato Operativo (EBIT)** al 30 giugno 2017 è pari a 12.074 euro migliaia (13.145 euro migliaia al 30 giugno 2016) ed include ammortamenti per 10.126 euro migliaia (10.007 euro migliaia al 30 giugno 2016).

Le **Immobilizzazioni Materiali e Immateriali** al 30 giugno 2017 sono pari a 263.791 euro migliaia mentre la variazione rispetto al 31 dicembre 2016 è di 10.074 euro migliaia, principalmente attribuibile agli ammortamenti del periodo.

Holding:

Al 30 giugno 2017 il business "Holding" include, oltre ai risultati dell'attività di Holding, anche quelli delle attività di consulenza, considerato marginale rispetto alla prevalente attività di produzione di energia elettrica.

32. DETTAGLIO DEI RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE AL 30 GIUGNO 2017

In ottemperanza alle comunicazioni Consob del 20 febbraio 1997, del 27 febbraio 1998, del 30 settembre 1998 e del 30 settembre 2002 e del 27 luglio 2006, si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizioni di mercato.

Nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2017 sono stati eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra le società del Gruppo, così come gli utili e le perdite derivanti da operazioni commerciali e finanziarie infragruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

In relazione a quanto richiesto dal principio contabile internazionale IAS 24 in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" e alle informazioni integrative richieste dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si riportano qui di seguito gli schemi dei rapporti con parti correlate e infragruppo e dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari del Gruppo Alerion.

Si riporta qui di seguito uno schema dettagliato di debiti e crediti in essere al 30 giugno 2017 e di costi e ricavi sostenuti/conseguiti dalle società del Gruppo con parti correlate:

Valori in euro migliaia	Ricavi	Costi	Attività	Passività
Partecipazioni in joint ventures:				
Ecoenergia Campania S.r.l.	75	-	94	-
New Green Molise S.r.l.	102	-	3.870	-
Totale partecipazioni in joint ventures	177	-	3.964	-
Parti Correlate:				
FRI-EL Green Power S.p.A.	45	-	90	41
Heliopolis Energia S.p.A.	-	2	-	-
Software Design S.r.l.	-	32	-	5
Totale parti correlate	45	34	90	46
Totale	222	34	4.054	46

**Effetti delle operazioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale e finanziaria,
sul risultato economico e sui flussi finanziari del Gruppo Alerion**

Valori in euro migliaia	joint venture		parti correlate			totale
	Ecoenergia Campania S.r.l.	New Green Molise S.r.l.	FRI-EL Green Power S.p.A.	Heliopolis Energia S.p.A.	Software Design S.r.l.	
Attività materiali (immobili, impianti e macchinari)	-	41	-	-	-	41
<i>totale Attività materiali (immobili, impianti e macchinari)</i>	-	199.048	-	-	-	199.048
incidenza	-	0,0%	-	-	-	0,0%
titoli e crediti finanziari	-	3.811	-	-	-	3.811
<i>totale titoli e crediti finanziari</i>	-	4.536	-	-	-	4.536
incidenza	-	84,0%	-	-	-	84,0%
crediti commerciali	94	14	49	-	-	157
<i>totale crediti commerciali</i>	1.478	-	1.478	-	-	1.478
incidenza	6,4%	-	3,3%	-	-	10,6%
crediti vari ed altre attività correnti	-	45	-	-	-	45
<i>totale crediti vari ed altre attività correnti</i>	22.765	22.765	-	-	-	22.765
incidenza	0,0%	0,2%	-	-	-	0,2%
debiti commerciali	-	-	41	-	5	46
<i>totale debiti commerciali</i>	-	-	4.098	-	4.098	4.098
incidenza	-	-	1,0%	-	0,1%	1,1%
altri ricavi e proventi diversi	75	32	45	-	-	152
<i>totale altri ricavi e proventi diversi</i>	467	467	467	-	-	467
incidenza	16,1%	6,9%	9,6%	-	-	32,5%
altri costi operativi	-	-	-	2	32	34
<i>totale altri costi operativi</i>	-	-	-	6.005	6.005	6.005
incidenza	-	-	-	0,0%	0,5%	0,6%
Proventi/Oneri da partecipazioni	-	70	-	-	-	70
<i>Proventi/Oneri da partecipazioni</i>	-	20	-	-	-	20
incidenza	-	350,0%	-	-	-	350,0%

33. CONTROVERSIE LEGALI

Si riportano di seguito le controversie legali in essere al 30 giugno 2017:

Vertenze legali della capogruppo

E' stato introdotto un giudizio civile di fronte il Tribunale di Roma che vede coinvolte Alerion e la sua controllata Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione (di seguito "Alerion Real Estate"), quali terzi chiamati in causa da SIC - Società Italiana Cauzioni S.p.A, (oggi ATRADIUS Credit Insurance conferitaria del ramo d'azienda di SIC) - nella loro qualità di coobbligate di polizza nel giudizio promosso da AGIED S.r.l. contro INPDAP e la SIC medesima. Tale giudizio ha per oggetto: l'accertamento e la declaratoria di estinzione, per decorso del termine, di alcune polizze fideiussorie prestate a garanzia dell'esatto adempimento della convenzione tra AGIED ed INPDAP, per la gestione di parte del comprensorio immobiliare dell'INPDAP, la declaratoria che l'INPDAP non ha il diritto di escutere le suddette polizze e quindi l'accertamento che SIC nulla deve corrispondere all'INPDAP, in forza delle predette polizze. La SIC, che ha aderito alla prospettazione dell'AGIED, ha, però, chiamato cautelativamente in causa Alerion e la sua controllata Alerion Real Estate, in quanto coobbligate di polizza, non potendo essere collocata temporalmente la responsabilità per i presunti danni lamentati dall'INPDAP a causa della genericità della sua pretesa. Il 1 dicembre 2014 il Giudice ha emesso la Sentenza e per quanto concerne la posizione di Alerion, così come per gli altri coobbligati di polizza, ha rilevato che la stessa SIC (ora ATRADIUS) aveva dichiarato di aver liberato i coobbligati con riferimento ai fatti posteriori alla data di cessione delle quote societari con lettera del 9 giugno 1999. Pertanto il Tribunale ha implicitamente escluso la legittimazione passiva in capo alle coobbligate (Alerion compresa) condannando Atradius ad effettuare il pagamento a favore di INPDAP e Agied. Pertanto la posizione di Alerion è da ritenersi soddisfattiva.

AGIED e ATRADIUS (già SIC) hanno impugnato autonomamente la sentenza di primo grado avanti la Corte d'Appello che ha fissato in merito all'appello di Agied l'udienza di trattazione al 25 gennaio 2017 mentre per l'appello proposto da ATRADIUS l'udienza è stata fissata per il 16 settembre 2016.

Essendo i giudizi pendenti per l'impugnazione della stessa sentenza, Alerion Real Estate S.r.l. in Liquidazione e Alerion S.p.A. hanno ottenuto la riunione dei giudizi e all'udienza del 3.02.2017 la Corte si è riservata su taluni profili circa le notifiche e il contraddittorio.

Si fa presente che in relazione alle polizze citate dalla ATRADIUS, l'allora SIC, aveva con apposita lettera liberato i coobbligati Alerion e Alerion Real Estate con riferimento ai fatti che si fossero verificati posteriormente alla data di cessione di quote societarie. Tale assunto permette di rilevare l'assoluta estraneità delle società anche dal presente giudizio poiché liberate da ogni coobbligazione da parte di SIC (oggi ATRADIUS) e di non ritenere pertanto la sussistenza di un'eventuale rischio a carico di entrambe le società.

~ ~ ~ ~ ~

E' stato introdotto un giudizio civile di fronte il Tribunale di Roma promosso dal Sig. Renato Bocchi contro la Banca di Roma e Alerion Clean Power S.p.A.. Il Sig. Bocchi ha chiesto alla Banca di Roma e

ad Alerion Clean Power S.p.A. (ex Fincasa 44 S.p.A.) la restituzione della fideiussione rilasciata a titolo personale nell'interesse di Fincasa 44 S.p.A. a garanzie di tutte le obbligazioni assunte da quest'ultima e ormai estinte. Con Sentenza depositata il 25 ottobre 2012 il Tribunale di Roma ha rigettato integralmente le domande proposte dal Sig. Bocchi. Il Sig. Bocchi ha impugnato la sentenza avanti la Corte d'Appello di Roma e Alerion si è costituita chiedendo la conferma della sentenza di 1° grado. La causa è stata rinviata al 21 novembre 2018 per precisazione delle conclusioni.

~~~~~

Nell'ambito di un giudizio per adempimento contrattuale, promosso dal Consorzio Census (nel quale Fincasa 44, e quindi oggi Alerion, detiene una quota del 10% circa) contro il Comune di Roma, il Tribunale di Roma ha da un lato limitatamente accolto alcune domande del Consorzio (pagamento a favore del Consorzio della somma di circa 0,24 milioni di euro), dall'altro ha accolto una delle domande riconvenzionali formulate dal Comune di Roma (pagamento della somma di circa 4,4 milioni di euro oltre interessi).

La Corte d'Appello, su ricorso presentato dal Consorzio nel luglio 2015 ha respinto l'appello confermando la sentenza di 1° grado.

Il Comune di Roma non ha, al momento, notificato la sentenza d'appello avversa al Census dello scorso luglio.

Il Consorzio ha presentato ricorso in Cassazione per il rigetto della sentenza della Corte d'Appello. Si evidenzia, per mera completezza, che le conseguenze economiche della sentenza graverebbero - nell'ambito dei rapporti interni tra consorziati - esclusivamente sui soggetti responsabili dei lavori eseguiti, salva l'ipotesi della loro insolvenza, nel qual caso dovrebbero essere chiamati a rispondere in ragione delle rispettive quote di partecipazione gli altri consorziati.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la passività massima potenziale per Alerion sia contenuta in circa 0,421 milioni di euro (fatti salvi gli effetti della responsabilità solidale dei partecipanti al consorzio), stanziati a bilancio nel precedente esercizio in quanto la soccombenza è ritenuta probabile.

Durini 18 S.r.l. (società interamente controllata da Alerion e cancellata dal RI di Milano nel 2015) aveva in proprietà un immobile sito in via Durini a Milano venduto il 16.09.2015 a Prelios SGR per circa euro 21.000.000.

In data 12 luglio 2016 lo Studio Mobilia ha convenuto in giudizio Alerion deducendo che a partire dall'ottobre del 2012 attraverso alcuni collaboratori e per il tramite dello Studio Mobilia aveva promosso la vendita dell'immobile mettendo in contatto il futuro acquirente con Durini 18 S.r.l.. Su tali premesse con atto di citazione lo Studio Mobilia, ritenendo di aver agito quale mediatore, ha reclamato la provvigione pari ad euro 830.000 (si fa presente che la somma è da dividersi in due tra parte venditrice e acquirente). Alerion si è costituita in giudizio nei termini di Legge, eccependo di non aver conferito alcun mandato all'attrice.

E' in corso l'attività istruttoria ed il Giudice ha rinviato all'udienza del 22.11.2017 per la prosecuzione del giudizio.

## Vertenze legali delle società controllate e partecipate

### **Wind Power Sud S.r.l. (di seguito “WPS”)**

L’Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Agrigento ha emesso nei confronti di WPS quattro distinti avvisi di accertamento per un totale di euro 1,3 milioni, oltre interessi e sanzioni relativi agli anni 2008, 2009, 2010 e 2011 aventi ad oggetto un vantaggio fiscale costituito dalla deducibilità degli interessi passivi maturati sul finanziamento contratto a seguito di un’operazione di riorganizzazione societaria secondo lo schema del MLBO (*Merger Leveraged Buy Out*).

La Commissione Tributaria Provinciale di Agrigento ha respinto nell’agosto del 2015 i ricorsi presentati da WPS avverso tali avvisi di accertamento.

WPS ha poi proposto appello, deducendo la illegittimità delle sentenze della Commissione Tributaria Provinciale di Agrigento, impugnate per difetto di motivazione e insussistenza della pretesa fiscale. Nel mese di aprile 2016 la Commissione Tributaria Regionale di Palermo ha rigettato gli appelli.

Nel corso del mese di dicembre 2016, la Direzione Provinciale di Agrigento ha accettato solo parzialmente il provvedimento in autotutela, con il quale sono stati rideterminati gli importi accertati, a titolo di imposte e sanzioni, a carico della controllata.

L’importo accertato risulta ora, a seguito del provvedimento in autotutela, pari a €/mio 0,7, oltre a sanzioni e interessi legali, in riduzione rispetto all’importo originario di €/mio 1,3, oltre a sanzioni e interessi.

Le ragioni che hanno indotto la Direzione Provinciale di Agrigento a pronunciarsi in tal senso, vanno ricercate nell’aver ritenuto applicabili solo parzialmente le motivazioni economiche che stanno alla base dell’operazione di Leveraged Buy Out (LBO), che aveva visto l’ingresso del socio Alerion nella compagine sociale WPS attraverso la fusione inversa con una Newco utilizzata allo scopo.

Secondo i legali che assistono la Società, il risultato ottenuto con il provvedimento in autotutela, seppur parziale, rafforza la posizione di WPS nella trattazione del ricorso in sede di Cassazione.

WPS ha dunque deciso di presentare ricorso. Lo stesso è stato notificato alla Corte Suprema di Cassazione in data 5 dicembre 2016. Si segnala, infine, che nel gennaio 2017 è stata pagata una cartella esattoriale emessa da Equitalia pari a euro 120.951. Nel maggio 2017, poi, Equitalia ha accolto l’istanza di rateizzazione in 48 rate di altre 2 cartelle emesse per complessivi €/mio 0,4.

Si segnala che l’esposizione di Alerion in caso di eventuale soccombenza sarebbe comunque limitata al 50%, in virtù dell’impegno prestato dai precedenti soci, Moncada e Campione, in sede di compravendita delle quote societarie, a farsi carico del 50% del rischio.

I legali hanno comunque valutato solo possibile, ma non probabile, un eventuale soccombenza. Non è stato, pertanto, effettuato alcun accantonamento in bilancio a fronte dei rischi derivati dal suddetto contenzioso. I pagamenti effettuati fino al 30 giugno 2017 sono stati pertanto esposti tra i crediti vari.

~ ~ ~ ~ ~

Si segnala che nel corso dei primi mesi del 2017 l’Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale I di Milano – Ufficio Controlli ha rilasciato un processo verbale di constatazione alle società Renergy San Marco S.r.l., Minerva S.r.l., Callari S.r.l., Ordonia energie S.r.l. e Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l.,

con il quale si contesta, per il periodo di imposta 2013, un'aliquota di ammortamento fiscale per gli impianti eolici superiore a quella ritenuta corretta dall'Agenzia, pari al 4%. A fronte della notifica degli avvisi di accertamento le società hanno presentato/presenteranno i ricorsi nei termini di legge.

Le Società, basandosi sulla valutazione dei fiscalisti che le assistono, continuano ad applicare aliquote fiscali mediamente superiori al 4%. Essendo stata giudicata solo possibile, ma non probabile, l'eventualità di soccombenza in caso di giudizio, non sono stati accantonati fondi a bilancio. In considerazione di ciò, per il periodo di imposta 2013 l'Agenzia delle Entrate ha accertato una maggiore imposta IRES per 590 migliaia di euro e una maggiore imposta IRAP per 82 migliaia di euro, oltre a sanzioni e interessi.

~ ~ ~ ~ ~

Nell'anno 2016 le società operative del Gruppo hanno presentato gli atti di aggiornamento catastale degli aerogeneratori ai sensi dei commi 21 e 22 dell'art. 1 della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016). A decorrere dall'esercizio 2016, l'IMU è stata pertanto calcolata sulla base della nuova rendita rideterminata.

Nei primi mesi del 2017 sono stati, però, notificati ad alcune società del Gruppo gli avvisi di accertamento catastale con i quali sono state aumentate le rendite catastali degli aerogeneratori, conseguentemente all'inclusione della torre ed altre componenti nella base di calcolo. Le società hanno proposto ricorso nei termini di legge. Nonostante la non corrispondenza delle contestazioni catastali in analisi al testo normativo, alla luce della definita posizione ministeriale, l'esito dei relativi contenziosi è stato giudicato incerto dai fiscalisti che assistono le Società. Conseguentemente è stato incrementato il fondo rischi già accantonato nel 2016 a fronte di un maggiore importo IMU a copertura del probabile rischio di soccombenza.

~ ~ ~ ~ ~

Sono pendenti inoltre, a livello di Gruppo, altre vertenze di minore entità per le quali la Società ha ritenuto di appostare i fondi necessari.

In considerazione dello stato delle cause e tenuto conto dei pareri dei propri consulenti legali, si ritiene congrua la consistenza in bilancio del fondo rischi.

### **34. IMPEGNI E GARANZIE CONCESSE A TERZI**

Gli impegni contrattuali assunti dal Gruppo Alerion e le garanzie prestate a terzi e risultanti al 30 giugno 2017 sono di seguito riepilogate:

- Fideiussioni rilasciate in favore di terzi per complessivi 4.555 euro migliaia di cui:
  - 3.504 euro migliaia per obblighi di ripristino ambientale;
  - 1.051 euro migliaia per altri obblighi.
- Pegno sulle quote delle seguenti società: Callari S.r.l., Ecoenergia Campania S.r.l., Ordon Energia S.r.l. e New Green Molise S.r.l., a garanzia dei finanziamenti in Project Finance;
- Le società Minerva S.r.l., Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l., Wind Power Sud, Renergy San Marco S.r.l. e Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. con riferimento all'emissione del Prestito Obbligazionario, hanno rilasciato garanzie personali autonome, a prima richiesta, nell'interesse di Alerion Clean Power e a favore dei titolari delle obbligazioni;
- Impegni assunti a fronte della cessione di partecipazioni, a garanzia di eventuali sopravvenienze passive o insussistenze dell'attivo rispetto ai dati di situazione patrimoniale di cessione.

Tra gli impegni e le garanzie ricevute da terzi si rilevano:

- garanzie ricevute da TrailStone GmbH a garanzia dell'incasso dei corrispettivi relativi alla vendita di energia elettrica per complessivi 5.005 euro migliaia.

### **35. EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE**

#### ***Eventi di rilievo successivi alla chiusura del semestre 2017***

Non si evidenziano eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2017.

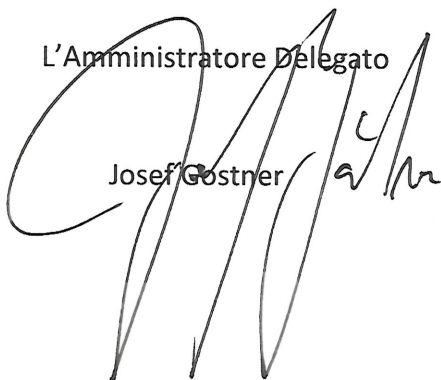
## **Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81 ter del Regolamento CONSOB 14 maggio 1999, n. 11971**

1. I sottoscritti Josef Gostner e Stefano Francavilla in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Alerion Clean Power S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2017.
  
2. Si attesta, inoltre, che:
  - 2.1 il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017:
    - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti dalla Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
    - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
  
  - 2.2 la Relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio Consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La Relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 27 luglio 2017

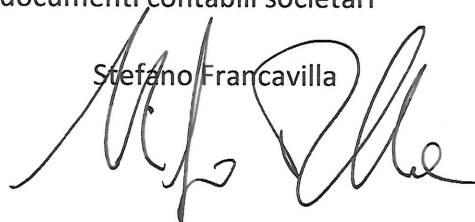
L'Amministratore Delegato

Josef Gostner



Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Stefano Francavilla





## RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della  
Alerion Clean Power S.p.A.**

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Alerion Clean Power S.p.A. e controllate ("Gruppo Alerion") al 30 giugno 2017. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Alerion al 30 giugno 2017 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Giovanni Gasperini**  
Socio

Milano, 28 luglio 2017